



e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it





Piano Triennale dell'offerta formativa

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2015

a.s. 2016-2017

a.s. 2017-2018

a.s. 2018-2019

- Per l'anno scolastico 2016/17 modificato in data 29/09/2016





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



IL "NOSTRO" PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo Crema 3 "Nelson Mandela" è inteso come vero e proprio PROGETTO.

Progettare significa pensare oggi, predisporre, tracciare e organizzare il percorso per raggiungere l'obiettivo.

Progettare significa "gettare avanti", partire da un'idea in modo tale che essa acquisti una propria autonomia e possa essere realizzata.



"La persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia a agli ambiti sociali, è posta al centro del progetto educativo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionale, corporei, etici, spirituali, religiosi."

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione anno 2012)

Un PROGETTO, inteso come complesso di attività interdipendenti, prevede quattro passaggi fondamentali:

- Innanzitutto la contestualizzazione degli obiettivi, ragionevolmente raggiungibili ed eventualmente interconnessi con altri obiettivi o progetti. Fondamentali, in questa ottica, sono la storia, la collocazione e anche il rapporto con il territorio del nostro Istituto.
- L'insieme delle risorse umane e strumentali assegnate e adeguate alle difficoltà del progetto che, seguendo precise linee culturali, educative, metodologiche ed operative, si coordinano per dar vita ad un' organizzazione interna con una chiara assegnazione dei ruoli, divisione dei compiti e una struttura di governo del progetto.
- La famiglia, gli enti locali, le associazioni, i servizi specialistici come interfacce con le quali il nostro Istituto si relaziona al fine di creare reti attive sia in verticale che in orizzontale.
- Infine tutto un insieme di strumenti atti a controllare, internamente ed esternamente, l'avanzamento del nostro progetto rispetto agli obiettivi preposti.









Piano Triennale dell'offerta formativa LINEE METODOLOGICHE E ORGANIZZATIVE CON RIFERIMENTO AL RAV

FABBISOGNO DELLE RISORSE

Posti di organico, comuni e di sostegno Personale amministrativo, tecnico e ausiliario Proiezione del fabbisogno di organico per il triennio 2016-2019 Attrezzature e infrastrutture materiali



ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Collocazione, storia e rapporti con il territorio

Composizione d'Istituto

Risorse umane. Risorse strutturali. Organismi dell'Istituzione scolastica.



Servizi

Aggiuntivi Amministrativi



Organizzazione oraria e del tempo scuola

Organizzazione oraria delle attività didattiche I corsi a tempo normale e a tempo prolungato



Il corso ad indirizzo musicale

Relazioni

Patto di corresponsabilità educativa Relazioni scuola- famiglia Rapporti con il territorio Relazioni scuola ed enti locali, associazioni specialistiche e culturali Reti ed accordi



ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Didattica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

La certificazione delle competenze La valutazione

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti Tabella di valutazione degli apprendimenti.

Tabella di valutazione del comportamento

Ambiti progettuali

- 1. area orientamento
- 2. area inclusione
- 3. area tecnologia (TIC)
- 4. area musicale musica e tecnologia
- 5. area lingue comunitarie
- 6. area cittadinanza
- 7. area linguistica
- 8. area espressiva
- 9. area scientifica
- 10. area salute e benessere
- 11. area motoria

Iniziative di formazione

Attività di formazione a livello di Istituto e di reti di scuole



VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Objettivi con riferimento al RAV

Valutazione Report valutazione Rav: esiti e processi

Piano di Miglioramento: obiettivi e processi

Il comitato di valutazione





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



LINEE METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE CON RIFERIMENTO AL RAV

Relazioni con il territorio

Apertura al territorio

L'Istituto Comprensivo Crema3 si propone come scuola "attiva", aperta al territorio, attraverso il continuo dialogo con le realtà in esso operanti, fissa obiettivi di miglioramento, mostra le attività e i 'prodotti' concreti che realizza, in questo modo persegue l'obiettivo costituzionale della trasparenza.

Associazioni dei genitori

Pur nella distinzione dei ruoli tra scuola e genitori, si favorisce la formazione di comitati e associazioni dei genitori per l'intero Istituto Comprensivo e nei plessi in cui questi non sono ancora presenti, come nelle scuole dell'Infanzia e Primaria "Crema Nuova";

Enti pubblici

È continua e attiva la collaborazione con le altre scuole del territorio cremasco e con il Comune di Crema, con l'AST, con i privati operanti nel settore scolastico, culturale e più in generale sociale e con le realtà economiche e produttive, in un'ottica di 'rete' a livello locale ma anche nazionale ed internazionale.

Finalità della legge e compiti della scuola

È fondamentale perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione.

L'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa e in particolare attraverso:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Obiettivi formativi prioritari

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei









mediatori culturali:

- la definizione di un sistema di orientamento.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere

L'elemento unificante di tutte le attività del Comprensivo, per le quali si rimanda alle singole sezioni in cui si struttura il PTOF dell'Istituto, è il tentativo di adottare una "didattica del fare", legata alla realtà e all'esperienza, innovativa, laboratoriale, partecipativa e inclusiva, che veda gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento e di crescita personale, che valorizzi i talenti e le intelligenze multiple, che trasmetta il gusto, la 'curiosità' e l'entusiasmo di imparare, che punti sui linguaggi espressivi anche come mezzo per potenziare quelli 'verbali', aperta alle sfide della società contemporanea. Solo questo approccio può contribuire a rendere il nostro istituto, formato da una molteplicità di culture e valori che ne caratterizzano la ricchezza di fondo, una scuola dove tutti e ciascuno possono mantenere la propria identità, nel rispetto e nel dialogo reciproci, e al tempo stesso contribuire alla formazione di una 'comunità educante' 'unica' animata da uno stesso 'spirito' comune.

FABBISOGNO RISORSE



Risorse umane

La definizione dell'organico deve perseguire la priorità di utilizzare in modo flessibile il personale anche in verticale, per realizzare l'unificazione dei diversi plessi in una sola scuola con una sua specifica identità. Nella Scuola Media bisogna proseguire con il potenziamento dei tre indirizzi, il tempo normale, il musicale e il prolungato, e con la personalizzazione dell'apprendimento ulteriormente potenziata dall'a.s. 2015/16 tramite l'adozione di un modello 'flessibile'. Per le due scuole primarie si devono prediligere forme di flessibilità oraria che permettano l'adozione di percorsi innovativi e di nuove discipline, in particolare nella Primaria "Braguti" caratterizzata dal modello orario del tempo pieno. In quest'ottica si rende necessario incrementare l'incidenza delle discipline espressive e motorie, per favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. L'obiettivo della valorizzazione di queste discipline deve essere perseguito nella quotidiana pratica didattica rivolta a tutti gli alunni. L'uso dell'organico per lo svolgimento di attività di alfabetizzazione e, più in generale, di inclusione per gli alunni in difficoltà,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



prevalenza 'dentro' e 'con' la classe, con attività rivolte a tutti, sia a chi è in difficoltà che per coloro che necessitano di percorsi di eccellenza: si cresce 'insieme', ciascuno secondo le proprie potenzialità, e qualsiasi apprendimento, anche quello linguistico, per essere duraturo deve avvenire attraverso l'interazione e la socializzazione, stimolando la sfera emotiva/affettiva.

	POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO a.s. 2015/2016					3
	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
	Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno
Organico di diritto	16 c + 12h di religione cattolica	1 c	29 + 1 c di religione cattolica	6 c	italiano: 10 c.+ 10h matematica: 5 + 15h francese: 1 inglese: 2 + 9h spagnolo: 12h arte e immagine: 1 + 12h tecnologia: 1 + 12h scienze motorie: 1 + 12h strumento: 4 religione cattolica:16h ed. musicale: 1 c. + 12 h	9 c
Organico di fatto	16 c + 12h di religione cattolica	2 c. + 13h	29 c. + 1 c di religione cattolica	9 c.	italiano: 8c + 1c (24h)+ 1c (22h) + 10h matematica: 4c (21h) + 1c (24h) + 1c part time (12h) francese: 1 c inglese: 2 c + 12h spagnolo: 14h arte e immagine: 1c + 14h tecnologia: 1 c (20) + 12h scienze motorie: 1c + 12h strumento: 4c religione cattolica: 16 h	13 c

c = cattedre h = ore

	POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO a.s. 2016/2017					
	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
	Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno
Organico di diritto	16 c + 12 h religione cattolica	1 c	29 c + 1 c religione cattolica	7 c	italiano: 12 c+ 14h matematica: 7 c+ 12h francese: 1 c inglese: 3 c	11 c





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



					spagnolo: 1 c arte e immagine: 2 c tecnologia: 2 c scienze motorie: 2 c strumento: 4 c educazione musicale : 2 c religione cattolica: 1 c	
Organico di fatto	16 c 12 h religione cattolica	4 ½ c + 13 h	29 c + 1c religione cattolica	9 c	idem	13 c

L'utilizzo dell'organico aggiuntivo deve avvenire in modo flessibile, per conciliare l'esigenza di attuare una didattica progettuale e laboratoriale organica, costante nel tempo e non frammentaria, per attività di potenziamento e di sostegno nelle classi. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

	POSTI PER L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO a.s. 2015/2016					
SCUOLA	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRAD					
		Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno	
		2 c	1 c	scienze motorie: 1 c educazione musicale: c		

	POSTI PER L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO a.s. 2016/2017					
SCUOLA	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRA					
		Posti comuni	Sostegno	Posti comuni	Sostegno	
		2 c		scienze motorie: 1 c educazione musicale:1 c		

Personale ATA

Il personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi), il cui organico è variabile nel corso del triennio in base alle classi e agli alunni, deve essere utilizzato, anche in modo flessibile, in un'ottica d'istituto, con modalità che migliorino l'efficienza e la verifica dei servizi offerti all'utenza in particolare, la pulizia degli ambienti e la celerità dell'azione amministrativa.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1. a. s. 2015-2016: DSGA n.1 posto, Collaboratori scolastici n.18 posti, Amministrativi n.5 posti.
- 2. a. s. 2016-2017: DSGA n.1 posto, Collaboratori scolastici n.18 posti + 18 h, Amministrativi n.5 posti.

Proiezione del fabbisogno di organico per il triennio 2016-2019

In questa sezione si indica una previsione dei posti di organico per il prossimo triennio, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, in base alle priorità precedentemente delineate:

a. posti comuni e di sostegno SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogn	Fabbisogno per il triennio	
			Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	3	8 (40h sett.)
	a.s. 2017-18: n.	16	3	8 (40h sett.)
	a.s. 2018-19: n.	16	3	8 (40h sett.)
	a.s. 2016-17: n.	31	10	18
Scuola primaria	a.s. 2017-18: n.	33	10	19
	a.s. 2018-19: n.	34	10	20

N.B. Sulla primaria la proiezione è basata sulla prospettiva: 1) che si prosegua nel completamento della seconda sezione alla Primaria "Crema Nuova" (a tempo prolungato 30h sett + 7,5h sett. di mensa (1,5 X 5 gg.); 2) che proseguano le due sezioni già complete della Primaria "Braguti" (a tempo pieno 40h sett, mensa compresa); 3) per i posti di sostegno, in base ad una previsione proporzionale all'aumento del numero di alunni certificati/posti di sostegno avvenuto nell'ultimo triennio (dall'a.s.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



2013/14, anno di costituzione dell'I.C. "Crema Tre").

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/soste gno	a.s. 2016- 17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione (indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche): vedi nota.
	12 + 14h	14 + 8h	14 + 8h	
Italiano	(15h x 10	(15h x 12	(15h x 12	
	classi t.p.	classi t.p. +	classi t.p. +	
	+ 10h x 8	10h x 8 classi	10h x 8	
	classi t.o.)	t. p.)	classi t. p.)	
Matematica	7 + 12h	8 + 12h	8 + 12h	
	(9h x 10	(9h x 12	(9h x 12	
	+ 6h x 8)	+ 6h x 8)	+ 6h x 8)	
Inglese	3	3 + 6h	3 + 6h	
Francese	2	2 + 4h	2 + 4h	
Spagnolo	2	2 + 4h	2 + 4h	
Arte e	2	2 + 4h	2 + 4h	
immagine	2	2 + 411	2 + 411	
Tecnologia	2	2 + 4h	2 + 4h	
Scienze	2	2 + 4h	2 + 4h	
motorie	2	Z + 411	Z + 411	
Strumento	8	2 + 4h	2 + 4h	
Sostegno	12	11	10	

La proiezione è basata sulla prospettiva: 1) del completamento di 6 corsi completi sul triennio (di cui 4 a tempo prolungato a 36h sett.); 2) del raddoppio dell'indirizzo musicale (con ulteriori 4 strumenti: flauto, fisarmonica, tromba, sassofono); 3) dell'istituzione eccezionalmente di una settima classe in caso di eccesso di iscrizioni; 4) di un progressivo calo degli alunni certificati, in base a quanto si sta verificando dal presente a.s. 2015/16; pertanto, il numero di classi ipotizzato è il seguente:

- 1) a.s. 2016/17 = 18 classi: 7 prime (4 a tempo prolungato a 36h sett. + 2 ad indirizzo musicale a 33h sett. + 1 a tempo ordinario a 30h sett.); 7 seconde (4 a t. p. + 1 ad ind. mus. + 2 a t. o.); 4 terze (2 a t. p. + 1 a ind. mus. + 1 a t. o.);
- 2) a.s. 2017/18 = 20 classi: 6 prime (4 a tempo prolungato a 36h sett. + 2 ad indirizzo musicale a 33h sett.); 7 seconde (4 a t. p. + 2 ad ind. mus. + 2 a t. o.); 7 terze (4 a t. p. + 1 a ind. mus. + 2 a t. o.);
- 3) a.s. 2018/19 = 20 classi: 7 prime (4 a tempo prolungato a 36h sett. + 2 ad indirizzo musicale a 33h sett. + 1 a t. o. a 30h sett.); 6 seconde (4 a t. p. + 2 ad ind. mus.); 7 terze (4 a t. p. + 1 a ind. mus. + 2 a t. o.);





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno)	n. docenti	Motivazione
Primaria, posto comune	3	Aumento di un posto rispetto all'a.s. 2015/16, dovuto al completamento della seconda sezione di "Crema Nuova" ipotizzato.
Primaria, sostegno	1	Invariato rispetto all'a.s. 2015/16.
Scuole Media	3	Aumento di un posto in proporzione con l'aumento delle classi ipotizzato; si aggiunge un posto di Inglese, già richiesto come priorità nell'a.s. 2015/16.

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6 (aumenta di 1 nel triennio in proporzione con l'aumento di alunni e classi)
Collaboratore scolastico	18 (idem)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1
Altro: dsga	1

Risorse materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si deve adottare una 'filosofia' unica per l'intero Comprensivo e un'ottica pluriennale riguardo all'acquisto e al potenziamento delle stesse, con obiettivi a lungo termine che evitino lo spreco di risorse; in particolare si provvederà a:

- creare progressivamente una rete Wifi in ogni plesso, collegata alla sede del Comprensivo;
- fornire all'Istituto dotazioni tecnologiche innovative da usare in spazi alternativi di apprendimento e completare quelli già esistenti (l'Aula 3.0 e i laboratori informatici);





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it

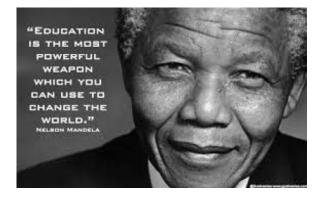


- dotare ogni aula di strumentazioni informatiche e potenziare quelle esistenti, per l'attività didattica e per l'accesso ai servizi online (in particolare per il registro elettronico);
- creare spazi 'alternativi' per l'apprendimento: la serra/orto, gli ampi parchi dei plessi dotandoli, d'intesa con il Comune, di ulteriori infrastrutture come un palco per gli spettacoli presso la Scuola Media;
- insonorizzare e ristrutturare la "sala della musica" della Primaria "Crema Nuova" e parte dell'ampia area verde annessa, per le attività didattiche dell'indirizzo musicale;
- utilizzare gli spazi in verticale per l'intero Comprensivo ottimizzando l'uso degli stessi;
- valorizzare l'ampio atrio, le due scale laterali e la postazione sopraelevata dei collaboratori scolastici all'ingresso della Scuola Media Galmozzi, tramite l'acquisto di arredi creando uno spazio ad 'anfiteatro' per lo svolgimento di concerti e spettacoli e uno spazio lettura;
- ristrutturare l'ampia presidenza adibendola ad aula "polivalente".

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo Crema 3 "Nelson Mandela" nasce nell'anno scolastico 2013|2014 dalla fusione di tre plessi scolastici. È formato dalle Scuole dell'Infanzia e Primaria Braguti (ex Circolo Didattico Crema 2), dalle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Crema Nuova (ex Circolo Didattico Crema 1) e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "A.Galmozzi" (ex Agello - ex Nuova Scuola Media).

La Scuola Secondaria di Primo Grado diventa a Orientamento Musicale con la nascita dell'Istituto Comprensivo. In linea con le finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di 1° grado, l'insegnamento dello strumento musicale, "in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, fornisce una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale" (DM 201/99).





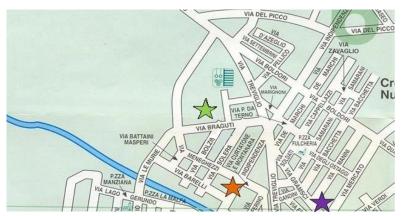


e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Si è deciso di intitolare le nostre scuole a "Nelson Mandela", grande "uomo di pace", morto proprio nell'anno in cui è sorto il nostro Istituto Comprensivo. Lo studio, l'istruzione rendono l'uomo libero perchè forniscono la capacità di interpretare gli eventi e favoriscono una cultura critica e costruttiva. Investire nell'educazione permette di costruire la società di domani.

Tutte le sedi scolastiche si trovano nel comune di Crema e risultano distribuite su un bacino piuttosto esteso nella zona Nord-Ovest. I rapporti di collaborazione coinvolgono istituzioni, enti pubblici, in particolare le scuole del territorio cremasco e il Comune di Crema, e privati operanti nel settore scolastico, culturale e più in generale sociale e le realtà economiche e produttive, in un'ottica di 'rete' a livello locale, ma anche nazionale ed internazionale e scambi con l'estero. L'apertura al territorio delinea l'idea di una scuola attivà, che persegue l'obiettivo, costituzionale, della trasparenza attraverso il dialogo.



SCUOLA	N. ALUNNI INFANZIA	N.ALUNNI PRIMARIA	NUMERO ALUNNI SECONDARIA 1°GRADO	TOTALE ALUNNI	
BRAGUTI	102	244		339	
CREMA NUOVA	95	127		229	
A. GALMOZZI			453	386	
ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA" 1021					



Scuola dell'infanzia e primaria Braguti



Scuola dell'infanzia e primaria Crema Nuova



Scuola media "A.Galmozzi"





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it

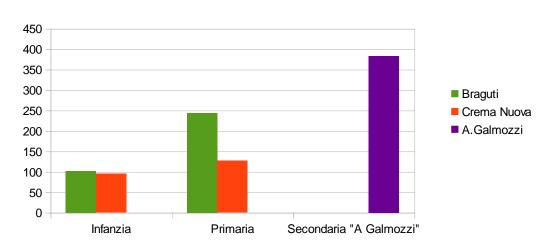


COMPOSIZIONE ISTITUTO

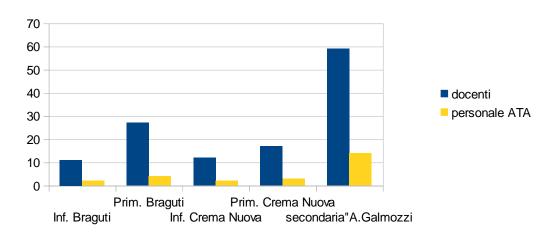


RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Alunni totali



Totale personale







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI <u>SCUOLA INFANZIA BRAGUTI</u>

- Materiale didattico vario.



Sussidi:

- Strumenti e mezzi audiovisivi

Spazi attrezzati:

- Spazi annessi alle aule con una postazione computer.

Spazi aperti: Ampio giardino.





- Salone spogliatoio con angoli gioco.

Ambienti sussidiari:

- Locale ufficio.
- Locale per la preparazione dei pasti.
- Locale deposito mensa.















SCUOLA INFANZIA DI CREMA NUOVA

Sussidi:

- Materiale didattico vario.
- Strumenti e mezzi audiovisivi.



Spazi attrezzati:

Aula multimediale e multifunzionale con LIM per attività:

- in gruppo omogeneo,
- in piccolo gruppo,
- per attività interculturale e di alfabetizzazione,
- per attività musicali,
- per attività religiose.



Spazi aperti:

- Ampio giardino utilizzabile per attività esterne.
- Piccolo orto ed angolo sensoriale olfattivo.







Ambienti sussidiari:

- Locale uso ufficio.
- Locale per la preparazione dei pasti e deposito mensa.
- Locale deposito materiale didattico.

- Aula per attività motoria.
- Spazio per attività pittorico-grafiche.
- Salone-spogliatoio alunni.
- Spazi strutturati per angoli-gioco.









e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



SCUOLA PRIMARIA BRAGUTI

Spazi attrezzati:

- Aula di informatica con computer e stampanti.
- Spazio adibito a biblioteca e a laboratorio d'immagine.
- Saletta video.





Spazi aperti:

Grande giardino, con possibilità di accedere ad un altro spazio verde, entrambi utilizzati per le attività didattiche, per le attività di educazione ambientale (serra-orto), per pic nic, per incontri con i genitori nelle feste di fine anno.







Ambienti sussidiari:

- Saloncino per le varie attività.
- Spazio per accogliere gli alunni all'entrata del mattino e dove si tengono spettacoli o altre attività.
- Un lungo tunnel collega la scuola alla palestra e ai locali mensa composti da cinque sale.
- Ascensore per accedere ai piani superiori (l'uso è strettamente personale per adulti o persone portatori di handicap).







- Aule per attività di gruppo o di recupero.
- Aule per la didattica attrezzate con lavagne interattive multimediali.
- Palestra.
- -Ampia sala per accogliere i bambini che usufruiscono del servizio di Pre e Post-scuola.







SCUOLA PRIMARIA DI CREMA NUOVA

Spazi attrezzati:

- Aule ampie e luminose per il gioco.
- Laboratorio per le attività informatiche.
- Spazio per la visione di materiale audiovisivo.

Spazi aperti:

Ampio giardino utilizzato per il gioco, per le attività didattiche, per gli incontri con i genitori nelle feste di fine anno, adiacente alla scuola dell'infanzia con la quale si effettuano progetti di scambio e di continuità.







Ambienti sussidiari:

Quattro aule adibite a mensa in ambiente tranquillo e raccolto.





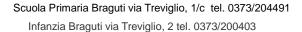
- Aule per i lavori in piccolo gruppo.
- Aule per il sostegno.
- Salone per le attività psicomotorie.
- Sala della musica





- Aula con lavagna interattiva multimediale.
- Aula di scienze.









e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. GALMOZZI"

Spazi attrezzati:

- Aula 3.0.
- Aula di scienze.
- Palestra









Spazi aperti:





Ampio giardino utilizzato per il dopo mensa, per le attività didattiche, per le attività di educazione ambientale, per le attività sportive e per gli incontri con i genitori nelle feste di fine anno.

Ambienti sussidiari:

- Un lungo tunnel all'aperto, ma coperto, collega la scuola all'edificio mensa.
- Sala mensa.
- Ascensore per accedere ai piani superiori (l'uso è strettamente personale per adulti o persone portatori di handicap).

- Aule per la didattica attrezzate con lavagne interattive multimediali.
- Aule per il sostegno.
- Sala mensa.









e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



ORGANISMI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Paolo Carbone	Esercita la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Esercita autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati e può delegare loro specifici compiti per lo svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative. Per lo svolgimento dei compiti amministrativi si avvale della collaborazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi impartendo le direttive per il coordinamento del personale ATA.
COLLABORATORE VICARIO DEL DS Locatelli Vincenza	Coadiuva il Dirigente Scolastico nelle varie attività organizzative e fruisce di deleghe. Collabora con il DS per la formulazione dell'o.d.g del Collegio Docenti e verifica le presenze. Svolge la funzione di Segretario del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Controlla il rispetto del Regolamento di istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Attua le deliberazioni degli Organi Collegiali. Supporta la gestione supplenze dell'Istituto.
COLLEGIO DEI DOCENTI	È composto da tutti gli insegnanti che prestano servizio nell'Istituto Comprensivo ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Si riunisce per discutere e deliberare in merito a questioni didattiche, educative ed organizzative riguardanti la comunità scolastica.
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Dirigente: Paolo Carbone	Il compito principale del nucleo di valutazione è quello di compilare il Rapporto di Auto Valutazione (RAV). Il nucleo svolge un'attenta valutazione dei risultati di tutte





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Collaboratore vicario del DS:

Locatelli Vincenza

DSGA: Depoli Lorenza

Funzione strumentale PdM:

Folcini Giovanna

Responsabili di plesso

Assandri Monica Di Rienzo Anna Geraci Maria Ogliari Giacomo queste attività indicando le priorità e i traguardi che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE



Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

a) nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti; b) nella scuola media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal Dirigente scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e di agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente: Paolo Carbone

Docenti: Genitori:

Doldi Monica
Frassi Enrica
Geraci Maria
Locatelli Sara
Lucchi Davide
Gipponi Cecilia
Locatelli Vincenza
Panzetti Maria Grazia
Pappalardo Santa
Locatelli Sara
Lucchi Davide
Gipponi Cecilia
Bonizzi Diego
Moretti Alfio
Riseri Roberto

È composto da Membri elettivi: otto genitori, otto docenti, due non docenti (personale amministrativo, tecnico ed ausiliario) e dal Dirigente Scolastico.

È presieduto da un genitore e dura in carica tre anni scolastici. È convocato dal Presidente su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva.

Ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio. In particolare ha potere decisionale su:

- il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- l'adozione del Piano dell'offerta formativa;





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Soccini Sara Zaninelli Umberto Personale A.T.A.: Crimì Loretta Sambusiti Morena	Pratesi Lucia Fornaroli Fiorella	 l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature scolastiche; l'adattamento del calendario e dell'orario scolastico; la programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione; i criteri generali relativi alla formazione delle classi.
GIUNTA ESECUTI	<u>VA</u>	
Dirigente: Paolo C DSGA: Depoli Lore		Viene formata all'interno del Consiglio d'Istituto con l'elezione di uno o più rappresentanti per ogni componente e si riunisce separatamente. È composta da un docente, da un impiegato amministrativo o
Docenti : Zaninelli Umberto	Genitori: Gipponi Cecilia Riseri Roberto	tecnico o ausiliario e da due genitori. È presieduta dal Dirigente dell'Istituto (Dirigente Scolastico), membro di diritto. Vede la presenza del Direttore Amministrativo (D.S.G.A.), anch'esso membro di diritto.
Personale A.T.A. Sambusiti Morena		
DSGA E PERSON	ALE AMMINISTRATIVO	La segreteria è costituita da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e da quattro Assistenti amministrativi.
Personale ammini		II DSGA si occupa di: - coordinamento e organizzazione dei servizi generali, amministrativi contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili: - contabili:
Boschiroli Rosella Dimiccoli Tiziana Dossena Antonella Tassi Sofia		 amministrativi, contabili; predisposizione dei lavori di Giunta e Consiglio; relazioni con l'ufficio tecnico; rapporti con enti esterni e con utenza interna ed esterna; gestione personale ATA, ufficio Amministrativo, ufficio Personale, ufficio Alunni/Didattica.
COLLABORATOR	I SCOLASTICI	Svolgono compiti di accoglienza nei confronti degli alunni e
Infanzia Braguti: Carelli Agnese	Infanzia Crema Nuova: D'Agostino Teresa Rita Pinto Alfonsina	del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e di sorveglianza sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti e con gli uffici di segreteria e
D: : D ::	D: : 0	presidenza. Assicurano l'apertura e la chiusura dei locali

Primaria Crema Nuova: scolastici attraverso la turnazione.

Primaria Braguti:





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Benelli Alberta Noce Maria Luisa De Martino Carmine Pellegrino Eva Bruno Maddalena Pagano Rosalia

Secondaria primo grado "A. Galmozzi":

Crimì Giuseppina Iacobelli Augusta Mennillo Anna Padovani Carla Sambusiti Morena Senatore Ermenegildo Spinelli Rachele Tessaroli Claudia Tozzi Flavia

COORDINATORI

Coordinano l'azione didattica del C.d.C. per garantire una adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche e pedagogiche.

SICUREZZA

R.S.P.P.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Massimo Allegri (M.A. Group)

A.S.P.P.

Addetto Servizio Prevenzione e Protezione Cattaneo Matteo

R.L.S.

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza Bonetti Marzia

Preposto

Infanzia Braguti: Assandri Monica
Infanzia Crema Nuova: Di Rienzo Anna
Primaria Braguti: Geraci Maria
Primaria Crema Nuova: Ogliari Giacomo
Scuola secondaria Primo grado

Sono figure interne o esterne all'Istituzione Scolastica, adeguatamente formate, esperte in sicurezza, prevenzione e protezione dai rischi, designate dal Datore di Lavoro per gestire e coordinare le diverse attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali per i lavoratori.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



"A.Galmozzi":

Locatelli Vincenza

Addetti Primo soccorso

Infanzia Braguti: Cattaneo Dionisia, Bombelli

Francesca

Infanzia Crema Nuova: Barbieri Monica,

Simeone Immacolata

Primaria Braguti: Folchini Francesca,

Franzosi Irene, Lepre Paola Maria, Milanesi Nausica

Primaria Crema Nuova: Gippetto Giovanna,

Riboli Anna Maria

Scuola secondaria Primo grado

"A.Galmozzi":

Blac Rosamaria, Bonetti Marzia, Fiori Pietro, Folcini Giovanna, Galli Corinna, Gnatta Flavio, Lini Simona, Pavesi Francesco, Ferla Federica, Corini Mara, Locatelli Sara, Pappalardo Santa, Tacca Valeria, Iacobelli Augusta, Tassi Sofia, Carbone Paolo

Addetti Antincendio

Infanzia Braguti: Degli Angeli Matilde, Carelli Agnese

Infanzia Crema Nuova: D'Agostino Teresa, Pinto Alfonsina

Primaria Braguti: Fusar Poli Micaela, Sanguanini Anna, De Martino Carmine, Pellegrino Eva

Primaria Crema Nuova: Pagano Rosalia,

Bruno Maddalena

Scuola secondari Primo grado "A.Galmozzi":

Patrini Lorena Virginia, Padovani Carla, Sambusiti Morena, Boschiroli Rosella, Tassi Sofia

FUNZIONI STRUMENTALI

Folcini Giovanna

Gestione piano di miglioramento e rapporto di autovalutazione

Cura la stesura e la revisione del PDM e del RAV.

Franzosi Irene

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione –
Scuole Primarie





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



le procedure di informatizzazione dell'Istituto Cura relativamente alle scuole primarie, coordina manuntezione e l'aggiornamento delle strumentazioni delle scuole primarie. Cattaneo Matteo Registro tecnologie dell'informazione delle comunicazione: Cura le procedure di informatizzazione dell'Istituto (registro elettronico e sito web). Animatore digitale - Avanguardie educative Riboni Roberta Si occupa dello sviluppo di una progettualità sugli ambiti del PNSD: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica. creazione di soluzioni innovative: l'adesione dell'Istituto alle Avanguardie Educative Continuità- Orientamento Promuove ed organizza attività di continuità- orientamento per accompagnare il bambino/ ragazzo nelle diverse fasi e Panzetti Maria Grazia (per le Scuole nei diversi passaggi del suo percorso scolastico con dell'Infanzia e Primarie) attenzione e rispetto ai suoi tempi, ai suoi bisogni e alla sua Maffioli Isabella (per l'orientamento in uscita unicità. Favorisce momenti di raccordo, confronto e nella Scuola Media "A. Galmozzi") collaborazione tra i vari ordini di scuola e i soggetti coinvolti (insegnanti, famiglie) in tale percorso. Inclusione Promuove l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà (disabili, DSA, stranieri). Pappalardo Sandra Mantiene i rapporti con Comune, ASL, UONPIA. Promuove iniziative relative alla salute, al benessere e alla dispersione scolastica. Piano triennale dell'offerta formativa Ghisletti Barbara Nuvola di Google Tacca Valeria PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA Cura il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'Istituto. Affianca **DIGITALE (PNSD)** il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano. E' responsabile dell'attuazione dei progetti di innovazione Animatore digitale: didattica, di laboratori formativi, dell'organizzazione di Roberta Riboni workshop e delle indicazioni contenute nel Piano, che





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. Team docenti: Valeria Tacca Supportano e accompagnano adeguatamente l'innovazione Anna Maria Riboli nell'Istituto Comprensivo, didattica nonchè Irene Franzosi dell'Animatore digitale Supporto amministrativo: Assistenti amministrativi Sofia Tassi Tiziana Dimiccoli Presidio di pronto soccorso tecnico Cura la manuntezione l'aggiornamento delle Morena Sambusiti strumentazioni dell'Istituto **REFERENTI** Area lettere Verdelli Sara Vezzoni Carla Area Matematica e scienze Area lingue comunitarie Zaninelli Umberto Area tecnologia Soccini Sara Area Arte e immagine Frassi Enrica Area ed musicale Rocco Gianantonio Intercultura Caminiti Giuseppina Sicurezza Cattaneo Matteo Cittadinanza e Costituzione – Legalità (Scuola Media) De Luca Valentina, Fiori Pietro, Cittadinanza e Costituzione (Scuola Primaria) Giovine Domenica Legalità (Scuola Primaria) Crupi Lia Volontariato Doldi Monica Scuola ed adozioni - Pari opportunità Galli Corinna Benessere e salute Soccini Sara Indirizzo musicale Motola Egidio

Ferla Federica

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze d'Istituto





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Doldi Monica Vezzoni Carla	Organizzazione laboratori scuola secondaria di primo grado Educazione ambientale
RESPONSABILE DI PLESSO Infanzia Braguti: Infanzia Crema Nuova: Assandri Monica Di Rienzo Anna Primaria Braguti: Primaria Crema Nuova: Geraci Maria Ogliari Giacomo	Coordina i rapporti tra il personale in servizio nel plesso di competenza e gli uffici di segreteria e presidenza; gestisce gli aspetti organizzativi del plesso; diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione; gestisce i rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici generali.
RSU Marzia Bonetti Spinelli Rachele Merla Simona	Eletta dall'insieme del personale della scuola, è un soggetto che si rapporta con il Dirigente Scolastico in modo paritario e si fa garante del funzionamento della scuola. Il suo ruolo è fondamentale per un effettivo equilibrio dei poteri e per un'organizzazione condivisa e trasparente del lavoro, condizioni indispensabili per l'attuazione di un progetto formativo efficace.
COMITATO DI VALUTAZIONE Dirigente scolastico Carbone Paolo Componente esterno Abbà Ernesto Docenti Locatelli Vincenza Moretti Antonietta Simeone Immacolata COMITATO DI VALUTAZIONE Genitori Gipponi Cecilia Moretti Alfio Simeone Immacolata	Si rimanda alla sez. "Valutazione della scuola"
Bonetti Marzia Milanesi Nausica	



Istituto Comprensivo Crema Tre "Nelson Mandela" Largo Partigiani d'Italia n. 2 26013 CREMA Tel. 0373/202898 Fax 0373/204530

PEC cric82600v@pec.istruzione.it







SERVIZI



SERVIZI AGGIUNTIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Presso tutte le Scuole Primarie e dell'Infanzia dell'Istituto funzionano servizi quotidiani integrativi rivolti agli alunni, in collaborazione con il Comune di Crema, tramite cooperative esterne, con onere contenuto a carico delle famiglie, su richiesta.

Scuola Infanzia Braguti	Scuola Infanzia Crema Nuova
Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15	Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15
Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00	Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00

Mensa con servizio di cucina appaltato ad una ditta esterna.

Servizio di trasporto bus zona Università - Mosi - Santo Stefano, con obbligo della presenza di un adulto, a pagamento.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria Braguti	Scuola Primaria Crema Nuova	
Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15	Pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30	
Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00	Post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00	

Mensa con servizio di cucina appaltato ad una ditta esterna.

Servizio di trasporto bus zona Università - Mosi - Santo Stefano a carico delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.GALMOZZI"

Mensa con servizio di cucina appaltato ad una ditta esterna. L'Ammministrazione Comunale ha





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



competenze e responsabilità sui servizi di seguito indicati: la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici (ivi inclusi gli spazi esterni di pertinenza dei medesimi), delle infrastrutture e degli impianti (termici, idraulici, elettrici e telefonici); la fornitura degli arredi scolastici e la relativa manutenzione.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI FATTORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:

Celerità delle procedure: si garantisce la massima celerità nello svolgimento delle procedure, da parte di tutto il personale in servizio anche con l'individuazione di soluzioni organizzative orarie che favoriscano un ordinato rapporto con l'utenza (docenti, famiglie) nel rispetto sia delle necessità di garantire la tranquillità lavorativa del personale di Segreteria negli orari di chiusura al pubblico, che le esigenze dell'utenza;

Trasparenza: tutto il personale amministrativo assicurerà la massima informazione sulle materie di interesse del cliente/utente, rilasciando eventuale copia dei documenti, a norma delle disposizioni che hanno regolato i nuovi rapporti fra pubblica amministrazione e cittadini in coerenza funzionale e strumentale agli obiettivi della scuola e alle attività contenute nel P.T.O.F.

Informatizzazione dei servizi di segreteria: è attiva la casella di posta elettronica certificata. Il valore della PEC è equiparabile a quello di una raccomandata con ricevuta di ritorno; perde sostanza se chi comunica con la scuola non ne è a sua volta provvisto.

Tempi di attesa agli sportelli: nel momento in cui si presenta un cliente/utente agli sportelli, il personale incaricato del servizio, individuato dal direttore amministrativo, interromperà il lavoro in corso per rispondere alle istanze del cittadino; in ogni caso i tempi di attesa non dovranno superare i 10 minuti.

Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico: all'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Istituto indicherà gli orari di apertura al pubblico degli uffici di segreteria, sentita la proposta del direttore dei servizi generali e amministrativi e del dirigente scolastico.

Ai fini di un miglior servizio per l'utenza, è prevista la conferma degli standard specifici delle procedure, indicati dallo schema generale della carta dei servizi ministeriale e qui di seguito elencati:

- il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni per quelli di iscrizione e frequenza, di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi;
- gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista", entro il terzo giorno





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali;

- i documenti di valutazione degli alunni saranno resi disponibili ai genitori, nelle singole sedi, dai docenti incaricati, entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio e saranno consegnati nella data fissata dal Dirigente scolastico;
- le comunicazioni scritte, relative agli scioperi e alle assemblee sindacali, saranno trasmesse alle famiglie degli alunni dai docenti in servizio nelle singole sedi; gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio. Tale orario sarà definito di anno in anno dal Consiglio di Istituto;
- il Dirigente scolastico riceve il pubblico su appuntamento telefonico anche in orari diversi da quelli di apertura dell'ufficio;
- l'Istituto Comprensivo assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico.

Per l'informazione vengono seguiti i seguenti criteri:

- L'Istituto Comprensivo assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare saranno esposti: la tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; orario, funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario A.T.A.);
- l'organigramma dell'Istituto;
- organico del personale docente delle singole scuole;

sono inoltre disponibili i seguenti spazi:

- albi di Istituto (scuola secondaria di primo grado, primaria e infanzia);
- bacheca sindacale;
- bacheca R.S.U.;
- bacheche per le comunicazioni degli alunni e per i loro "giornali murali";
- bacheca dei genitori (se richiesta).

Compatibilmente con le dotazioni organiche di collaboratori scolastici, l'Istituto Comprensivo garantisce la presenza, presso l'ingresso della scuola, di operatori scolastici riconoscibili per l'intero orario di lavoro attraverso il cartellino di identificazione esposto in maniera ben visibile e in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.









ORGANIZZAZIONE ORARIA



ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il nostro Istituto, proprio in virtù del suo essere "comprensivo", ha strutturato la propria organizzazione didattica ispirandosi ai seguenti criteri:

- attuare le innovazioni sempre con la necessaria gradualità;
- garantire ogni possibile continuità con il contesto organizzativo preesistente, specie se già orientato verso l'innovazione;
- utilizzare con intelligente flessibilità tutte le risorse disponibili (umane e finanziarie).

SCUOLA DELL'INFANZIA BRAGUTI E CREMA NUOVA

La giornata scolastica è strutturata seguendo una scansione temporale che alterna momenti prettamente didattici a momenti di routine che consentono al bambino di acquisire sicurezza e di affrontare in modo sereno il tempo scuola. Il tempo e il ritmo della giornata devono salvaguardare il benessere psicofisico e consentire di sviluppare significative esperienze di apprendimento.

		1	
Entrata	dalle ore 8.15 alle 9.00	L'adulto accoglie il bambino nella sezione.	
Momento del gioco	dalle ore 9.00 alle 9.30	Attività ludica negli spazi della sezione e riordino del materiale di gioco.	
Momento del cerchio	dalle ore 9.30 alle 10.15 Attività di routine, momento delle presenze calendario, racconti spontanei del bambino, rac dell'insegnante, filastrocche.		
Momento dell'igiene personale	dalle ore 10.15 alle 10.30 Attività di igiene personale in bagno ,il bambino si la sua autonomia e potenzia la sua abilità anche mediante comportamenti usuali ed azioni concre		
Momento delle proposte di attività educativo-didattiche	dalle ore 10.30 alle ore 11.30	Attività didattiche in sezione- attività in intersezione, per gruppi omogenei per età.	
Momento del gioco, momento dell'igiene personale	dalle ore 11.30 alle ore 12.00	Breve momento ludico-ricreativo nel salone; pratiche igieniche.	
Momento del pranzo	dalle ore 12.00 alle ore 13.00 Particolarmente importante per i bambini perchaspetti emotivi ed affettivi che richiamano l'amb familiare. E' anche un momento di socializzazio conquista progressiva della propria autonomia.		





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Momento del gioco	dalle ore 13.00 alle ore 14.00	Momento ludico-ricreativo negli spazi del salone: giode di interazione con i bambini delle altre sezioni. Riord del materiale usato in salone.	
Momento dell'igiene personale	dalle ore 14.00 alle ore 14.15	Attività igieniche.	
Momento in sezione	dalle 14.15 alle 16.00	Attività educativo – didattiche, giochi a tavolino. Riordino del materiale utilizzato. Preparazione all'uscita	
Momento dell'uscita	dalle ore 16.00 alle ore 16.15	I bambini disposti in cerchio attendono i genitori.	

SCUOLA PRIMARIA

Il nostro progetto educativo prevede una progettazione di tipo interdisciplinare, coerente, flessibile ed adeguabile al bisogno di ciascun alunno. Privilegiamo una metodologia tramite la quale i bambini partecipano in modo attivo al loro percorso di apprendimento, con lavori di classe, di gruppo, individualizzati, anche a classi aperte o con attività collettive. Le Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo offrono due diverse tipologie di organizzazione oraria.

Scuola Primaria Braguti	Scuola Primaria Crema Nuova	
Tempo Pieno: 40 ore settimanali lunedì - venerdì 8.15-16.15	Tempo Prolungato: 30 ore settimanali lunedì - venerdì 8.30-12.30 14.00-16.00	
comprensivo di mensa	con possibilità di mensa	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I CORSI A TEMPO NORMALE E A TEMPO PROLUNGATO

Nel nostro Istituto il triennio conclusivo del primo ciclo di istruzione riveste una importanza strategica perché ha il compito di attestare con un Esame di Stato le competenze acquisite dagli alunni dopo 11 anni di permanenza nelle nostre scuole.

Il modello di certificazione delle competenze rilasciato in occasione dell'Esame di Stato, prevede, riguardo al 'profilo' dello studente, l'indicazione sia del tempo scuola che delle competenze raggiunte in attività significative svolte; nel caso della nostra Scuola Media si tratta di una pluralità di attività formative e di competenze da certificare, in base agli indirizzi e ai laboratori frequentati dallo studente:

- un solo rientro (obbligatorio): tempo scuola 'ordinario' (30 ore settimanali; la mensa è esclusa dal calcolo nel tempo ordinario);
- un solo laboratorio settimanale oltre il rientro obbligatorio: tempo scuola ordinario 'potenziato' (30 ore sett. + laboratorio di 1,5 ore; mensa esclusa dal calcolo);
- due laboratori oltre il rientro obbligatorio: tempo 'prolungato' (36 ore sett.; nel prolungato la mensa è





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



inclusa nel tempo scuola);

- indirizzo musicale (strumento): tempo ordinario 'musicale' (33 ore sett.);
- indirizzo musicale e un laboratorio, oltre il rientro obbligatorio e oltre uno/due rientri per musica d'insieme e strumento: tempo ordinario 'potenziato' musicale.
- 1) I rientri obbligatori settimanali: il lunedì per le prime, il martedì per le seconde e il mercoledì per le terze, si svolgeranno con i docenti di lettere, di matematica e scienze della classe, con rotazione trimestrale dei docenti; tali rientri saranno utilizzati come recupero e potenziamento, in particolare dopo la pagella nel secondo quadrimestre, e per lo svolgimento di percorsi laboratoriali innovativi. I rientri obbligatori, quindi, devono essere 'laboratoriali' nella pratica didattica (riservando ai 30 moduli del mattino da 55 minuti le 'tradizionali' attività di spiegazione e di interrogazione) ma sono 'curricolari', cioè fanno parte integrante del curricolo scolastico; in nessun modo si dovrà suddividere il rientro obbligatorio come se fosse una lezione del mattino.

I termini 'laboratoriale' (che riguarda la pratica didattica) e 'curricolare' (che riguarda il curricolo dello studente), dunque, non sono in contrasto relativamente ai rientri obbligatori: peraltro, la didattica laboratoriale deve caratterizzare tutto il lavoro del docente, quindi anche le lezioni del mattino, con innovative modalità di spiegazione e di verifica (uso delle nuove tecnologie, di metodologie sostitutive della lezione frontale quali l'apprendimento cooperativo, ecc.).

2) I laboratori pomeridiani, quest'anno proposti come annuali, salvo indicazione specifica, ma con possibilità di scelta trimestrale da parte delle famiglie (vedasi Regolamento dei Laboratori), sono laboratori innovativi che coinvolgono tutte le discipline, ma anch'essi 'curricolari' (perché svolti all'interno delle 36 ore del tempo prolungato).

Le attività svolte nei rientri obbligatori saranno valutate all'interno della disciplina di cui il docente è titolare; gli altri laboratori saranno valutati con un giudizio sintetico che verrà riportato sulla pagella e entreranno nel 'profilo' dello studente.

La ricchezza della nostra offerta formativa valorizza l'autonomia scolastica, la flessibilità e il potenziamento del tempo scuola in base ai principi della Legge 107/2015.

SCANSIONE ORARIA A.S. 2016-2017			
I ora	8.00	8.55	
II ora	8.55	9.42	
INTERVALLO	9.42	9.50	
III ora	9.50	10.45	
IV ora	10.45	11.37	
INTERVALLO	11.37	11.45	
V ora	11.45	12.35	
VI ora	12.35	13.30	
Pranzo/mensa	13.30	14.30	
Corsi pomeridiani e rientro obbligatorio	14.30	16.00	





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



ATTIVITÀ OPZIONALI:

- approfondimento/consolidamento inglese, francese e spagnolo
- Ket-inglese
- informatica
- robotica
- sound beam
- tecniche artistiche
- cineforum
- teatro
- fumetto
- attività sportive
- spazio compiti
- natura e scienze
- pianoforte
- chitarra
- orto e serra
- fotografia
- baskin
- giornalino
- art in English
- @rt and cr@ft
- giro del mondo in English

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

In questo corso viene riservata un'adeguata attenzione a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Obiettivi del corso sono i seguenti:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.

- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.
- Fornire ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Sviluppare la socializzazione e la capacità di autocontrollo.
- Acquisire il senso dell'autovalutazione come stimolo al miglioramento.
- Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.
- Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo.

Inoltre, pur non avendo finalità specialistiche, il Corso ad Indirizzo Musicale avvia e prepara all'eventuale prosecuzione degli studi musicali, sia in ambito scolastico (Liceo musicale, Conservatorio), che extrascolastico.

Nel nostro Istituto sono attivi corsi per i seguenti strumenti:

- CHITARRA
- CLARINETTO
- PIANOFORTE
- PERCUSSIONI

Nel Corso ad Indirizzo Musicale, la materia "strumento musicale" è a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. Inoltre, in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento. Il corso musicale, quindi, non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

Regolamento del corso ad indirizzo musicale, allegato n.1.

RELAZIONI



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il "Patto di corresponsabilità" è una dichiarazione concordata ed esplicita che coinvolge la scuola e la famiglia, in un contesto di continuità educativa. La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole, condizione indispensabile per la formazione e l'educazione, può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, nel rispetto delle competenze e dei ruoli. È di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione, in questo modo si potranno sviluppare atteggiamenti sereni, positivi e propositivi verso la realtà scolastica.

SCUOLE DELL'INFANZIA BRAGUTI E CREMA NUOVA

LA **SCUOLA** SI IMPEGNA A:

- rispettare i diritti di ogni bambino ad essere ascoltato, ad avere la propria identità, ad esprimersi liberamente, ad essere valorizzato nelle sue specificità individuali, familiari, religiose e culturali;
- promuovere il benessere di ciascuno con se stesso, con gli altri e nell'ambiente;
- promuovere esperienze ed attività finalizzate al consolidamento dell'identità, alla conquista dell'autonomia, al riconoscimento e allo sviluppo delle competenze, all'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza;
- garantire a tutti i bambini pari opportunità formative;
- garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del figlio;
- rispettare la legittima autorità parentale.

I **GENITORI** GARANTISCONO:

- la pratica di valori quali il rispetto per gli altri e l'ambiente, il confronto con il punto di vista degli altri, l'accettazione delle diversità, la coerenza;
- l'impegno nel tradurre i valori fondamentali nei comportamenti quotidiani, anche attraverso la condivisione delle regole ed il rispetto dell' Istituzione scolastica;
- l'assunzione di responsabilità nel promuovere l'autonomia del proprio figlio e la sua accettazione delle prime regole di convivenza, con senso di collaborazione, anziché delega nei confronti della scuola:
- Il rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto e di plesso;
- il rispetto dei diversi ruoli educativi e formativi;
- il rispetto della professionalità dei docenti, in un clima di ascolto reciproco;
- la partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue forme: assemblee, colloqui, feste.
- prendere visione del Patto educativo di corresponsabilità, condividerlo, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.

SCUOLE PRIMARIE BRAGUTI E CREMA NUOVA

LA **SCUOLA** SI IMPEGNA A:





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente;
- creare un clima sereno favorendo la conoscenza tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza e il rispetto di sé e dell'altro;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli a un'assunzione di responsabilità, rispetto a quanto stabilito nel patto educativo;
- comunicare costantemente con la famiglia circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Patto educativo di corresponsabilità, condividerlo, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni per la continuità;
- collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del processo didattico-educativo dei propri figli;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, aiutando i figli a riflettere su episodi di conflitto e criticità.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Patto educativo di corresponsabilità, assumendosi le proprie responsabilità;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico;
- frequentare regolarmente i corsi scolastici e assolvere in modo costante gli impegni di studio, sia a casa che a scuola;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. GALMOZZI"

LA **SCUOLA** SI IMPEGNA A:

- promuovere la maturazione dell'identità personale e delle capacità di essere autonomi e responsabili;
- incentivare le dinamiche relazionali per promuovere la socializzazione, offrendo un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed una situazione educativa serena;
- creare percorsi didattici ed educativi atti a promuovere e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, secondo le indicazioni delineate nel Piano dell'Offerta Formativa triennale;
- attivare percorsi rivolti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- favorire la piena inclusione degli alunni disabili e promuovere iniziative di accoglienza di alunni stranieri, rispettandone la cultura;





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- offrire azioni formative concrete per rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno e per promuovere il merito e incentivare le eccellenze;
- stabilire rapporti corretti con le famiglie, rispettandone il ruolo e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, stima reciproca e comunicazione;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- attivare percorsi di formazione rivolti al personale operante nella scuola, in modo da poter garantire massima professionalità, nella più ampia libertà di insegnamento;
- rendicontare alle famiglie ed al territorio in merito ai valori di riferimento ed al conseguente programma d'azione, alle politiche adottate ed ai servizi offerti, alle risorse utilizzate, nell'ottica di attuare un miglioramento continuo del servizio reso;
- conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto.

LA **FAMIGLIA** SI IMPEGNA A:

- trasmettere che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il futuro e promuovere la formazione culturale:
- attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai doveri scolastici, favorendo inoltre la partecipazione alle attività programmate dalla scuola;
- responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, impegnandosi a risarcire eventuali danni arrecati;
- aiutare l'alunno affinché diventi autonomo nel presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche:
- condividere gli obiettivi formativi dell'Istituzione Scolastica, compresi quelli riguardanti l'educazione alimentare, con particolare riferimento al momento della mensa e dell'intervallo;
- curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico e alle attività proposte;
- controllare, leggere e firmare con sollecitudine ed immediatezza le comunicazioni sul libretto personale e/o sul diario e le verifiche, giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, stima reciproca e comunicazione;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste, favorendo uno scambio arricchente e proficuo di informazioni, contribuendo attivamente al percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'Istituzione Scolastica;
- conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento d'Istituto e vigilare affinché anche i propri figli le rispettino.

Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante le attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità educativa.

ALL'ALUNNO È RICHIESTO DI IMPEGNARSI A:

- essere protagonista attivo dell'esperienza scolastica vissuta nel gruppo classe e nella scuola, anche per effetto di una frequenza regolare;
- comportarsi in modo corretto, rispettando il Regolamento d'Istituto;
- agire in modo leale, riconoscendo ed ammettendo i propri errori;
- collaborare anche con i compagni in difficoltà;
- · portare il materiale occorrente;
- partecipare con attenzione e interesse alle lezioni, seguendo le spiegazioni e chiedendo chiarimenti;
- studiare con impegno costante e svolgere i compiti assegnati;
- far firmare tempestivamente le verifiche e le comunicazioni sul libretto;
- rispettare gli insegnanti, i collaboratori scolastici ed i compagni, nel linguaggio e negli atteggiamenti;
- rispettare i locali, gli arredi e gli strumenti della scuola, collaborando alla loro cura.

Regolamento dell'Istituto Comprensivo Crema3 "Nelson Mandela", allegato n. 2.

Regolamento di disciplina e tabella sanzioni Scuola Primaria e Secondaria, allegato n.3a e 3b.

Regolamento di plesso delle Scuole dell'Infanzia Braguti e Crema Nuova, allegato n.4.

Regolamento di plesso delle Scuole Primarie Braguti e Crema Nuova, allegato n.5.

Regolamento di plesso della Scuola Secondaria di primo grado "A. Galmozzi", allegato n.6.

RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Per attuare il patto di corresponsabilità educativa la scuola e le famiglie interagiscono durante l'intero anno scolastico.

I genitori possono incontrare i docenti durante i colloqui individuali, secondo un preciso calendario, durante le assemble di classe e le udienze generali, in cui nella stessa giornata sono presenti tutti i docenti; per "monitorare" l'inserimento dei figli nelle classi, per rilevare eventuali difficoltà, per avere informazioni sullo svolgimento delle attività scolastiche. Infine per comunicazioni urgenti i genitori possono rivolgersi al docente interessato, al coordinatore di classe, alle responasabili di plesso, alla docente vicaria o al Dirigente Scolastico sia direttamente, sia tramite le nuove modalità di comunicazione tramite tecnologie informatiche.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



In base ai principi della trasparenza e della tempestività dell'azione educativa, la scuola assicura un costante dialogo con la famiglia, specialmente nei casi di alunni che presentino lacune comportamentali o nel profitto, con le seguenti modalità in ordine di gravità, da seguire sia per la scuola primaria che per la secondaria:

- annotazione scritta sul libretto e sul registro di classe (quest'ultimo solo nel caso di nota relativa al comportamento);
- telefonata, registrata agli atti della scuola (fonogramma);
- colloquio con i docenti e/o il dirigente scolastico;
- lettera relativa al comportamento e/o al profitto: per assicurare il massimo dialogo scuolafamiglia, la lettera sarà preceduta da telefonata del coordinatore o di un docente del team,
 con richiesta di colloquio, nel quale tale lettera sarà poi consegnata, come raccomandata 'a
 mano e illustrata alla famiglia e da essa firmata per presa visione; in caso di reiterata
 impossibilità di rintracciare la famiglia la lettera sarà spedita per posta con raccomandata a/r
 (in ogni caso mai consegnata direttamente all'alunno). In particolare, nel caso di rischio di non
 ammissione all'anno successivo, dato che devono essere assicurati un continuo dialogo
 scuola–famiglia e un intervento educativo costante da parte della scuola, dovrà essere
 documentato l'invio periodico di tali lettere (novembre; fine primo quadrimestre; marzo; prescrutini di maggio e, comunque, in modo tempestivo ogni qualvolta si ravvisi l'insorgere,
 anche improvviso di una situazione di effettiva gravità nel rendimento).

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I legami con il territorio avvengono anche attraverso:

- l'apertura dell'Istituto, in particolare delle primarie, al territorio nell'ottica della scuola come 'civic center' infatti l'Istituto ha aderito all'accordo di rete "Welfare-Legami" - Fondazione Cariplo, Comuni di Cremona-Crema-Casalmaggiore.
- lezioni-concerto, corsi e concerti in collaborazione con le associazioni musicali del territorio, con l'associazione musicale "Il trillo" e con la "Banda di Ombriano" di Crema; inoltre è in fase organizzativa lo svolgimento di corsi strumentali per gli alunni delle due primarie dell'Istituto e con il Civico Istituto Musicale "L. Folcioni" di Crema/Fondazione San Domenico;
- spettacoli e manifestazioni marce ("Camminabraguti"), 'mercatini', feste di fine anno in collaborazione con l'associazione dei genitori e con la Confcommercio di Cremona, sia nei parchi dei plessi che in luoghi caratteristici della città;
- progetti di 'approccio strumentale' nella scuola primaria, con l'intervento dei docenti di strumento della Media, e dei laboratori pratici nell'ambito del percorso di sperimentazione/azione in atto quest'anno in collaborazione con il CTS della Provincia di





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Cremona e del Centro "Cresci" di Trieste;

RELAZIONI SCUOLA ED ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI SPECIALISTICHE E CULTURALI

La scuola, al fine di promuovere un progetto formativo adatto ai bisogni di ciascun alunno e una didattica di tipo operativo tesa al potenziamento di abilità, all'approfondimento di nuove tematiche, al recupero di carenze, si avvale della collaborazione di enti e di agenzie esterne, culturali e non, presenti sul territorio, quali: Comune di Crema, ASL, UONPIA, Istituti Superiori e Università (accordi), associazioni no profit, agenzie formative o esperti formatori, associazioni sportive. La scuola promuove visite guidate e viaggi d'istruzione perchè offrono l'opportunità di apprendere anche fuori dall'aula tradizionale; tali attività, da considerarsi parte integrante della vita educativa e didattica della scuola, sono accuratamente programmate e motivate a livello didattico-formativo. Le visite didattiche si realizzano presso mostre, musei, parchi naturali, località d'interesse storico-artistico e fattorie presenti sul territorio.

RETI ED ACCORDI

"Quando si lavora insieme su progetti qualificanti che fanno uscire dall'abituale routine, le differenze, e persino i conflitti tra individui tendono a passare in secondo piano e talvolta a scomparire. Da questi progetti deriva una nuova identità, che rende possibile superare gli aspetti ordinari degli individui e sottolineare ciò che si ha in comune, piuttosto che le differenze. Analogamente, per quanto riguarda il lavoro, molte imprese non sarebbero state mai portate a termine con successo se i conflitti abituali nelle organizzazioni gerarchiche non fossero stati superati da un progetto comune." [Jacques Delors: *Nell'educazione un tesoro - Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo*; Armando Editore, pg. 86]

Il complesso percorso di riforma dell'Istruzione scolastica italiana, comporta per ogni scuola l'esigenza complessiva di:

- aggiornare l'offerta formativa, in termini di contenuti e di articolazione dei curricoli didattici, di preparazione del corpo docente e non docente, di orientamento dello studente verso le scelte della vita adulta;
- rendere la scuola un soggetto attivo dell'evoluzione territoriale locale, ambito in cui sviluppare con successo la personalità dello studente;
- **formare il cittadino europeo**, sia per quanto riguarda la dimensione sociale e culturale di riferimento, sia per quanto costituisce il mercato dei beni e del lavoro;
- gestire al meglio le risorse disponibili e incrementarle in quantità e varietà.

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete.

Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso.

La nuova legge prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti.

La rete che riunisce tutte le scuole dell'ambito deve essere in grado di recepire le esigenze formative, progettuali, amministrative del territorio, fornendo loro risposte concrete.

L'organizzazione del territorio vede il superamento della suddivisione provinciale, spesso non più rispondente alle linee di sviluppo demografico o imprenditoriale.

La rete di ambito, riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale individuato dall'USR; le scuole paritarie partecipano alla rete d'ambito, in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni.

All'interno della rete di ambito, le singole reti di scopo si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali, nazionali, finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e di eccellenza.

Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica.

L'innovazione, costituita da una più solida e strutturata organizzazione in reti, sia di ambito che di scopo, rappresenta una maggiore capacità nel disporre di adeguate competenze di personale, di risorse finanziarie e strumentali, per il raggiungimento di obiettivi strategici in linea con i target europei, in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento delle singole scuole, con effetti sul servizio d'istruzione.

Si tratta di una sfida e di un impegno che difficilmente la singola scuola può affrontare e risolvere in modo soddisfacente ed esauriente.

Le reti di scuole hanno quindi due diversi tipi di funzione, entrambi fondamentali per costruire un servizio formativo di qualità:

- dal punto di vista culturale, fanno crescere il senso di identità e di appartenenza che connota in modo riconoscibile la "cultura" di una singola scuola;
- dal punto di vista strutturale e funzionale, forniscono aiuti e sostegni facendo fronte ai bisogni professionali, ma anche personali, dei singoli insegnanti e delle singole scuole connotandosi così come "entità polifunzionali" potenzialmente capaci di assolvere i compiti relativi ad una quantità indeterminata e non numerabile di bisogni.

La nostra scuola, ad oggi, vanta accordi con:

- l'Università Statale di Milano Bicocca, dipartimento di scienze umane per la formazione dei docenti della scuola primaria;





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- il Centro di aggregazione giovanile (CAG), Opera Pia oratorio San Luigi, protocollo d'intesa per la pianificazione e la formazione di un sistema integrato di azioni per facilitare il successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica, allegato n.17;
- il Liceo Racchetti-da Vinci di Crema, patto formativo di orientamento;
- il Comune di Crema per la realizzazione del progetto "Wel(I)-Fare-Legami", accordo di rete, allegato n.7;
- la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Cremona, protocollo d'intesa "scuola spazio di legalità", allegato n.8;
- volontari qualificati attraverso stipula di convenzioni, per interventi mirati al successo formativo dei singoli alunni;
- I.I.S. G.Galilei di Crema, capofila della microrete Provinciale, accordo di rete;
- la scuola capofila di Pandino, accordo di rete "Costruiamo il benessere";
- le scuole autonome Cremonesi, accordo di rete "ASCA";
- l'Istituto Pacioli, I.C. Crema3 e l'I.C. di Sergnano accordo di rete Web;
- il Comune di Crema e gli Istituti comprensivi Crema1, Crema2, Crema3 protocollo per la gestione del servizio d'Istruzione;
- la Provincia di Cremona, settore lavoro, formazione e politiche sociali, accordo di rete territoriale per l'orientamento permanente, allegato n.9.
- le Scuole cremonesi, rete per la formazione musicale denominata "Piazza Stradivari", accordo di rete;
- rete territoriale finalizzata alla promozione di percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio, accordo di rete, allegato n.10.
- l'associazione Franco Agostino Teatro Festival (FAFT) di Crema, allegato n. 20.
- la convenzione collettiva per le attività di alternanza scuola lavoro tra l'I.I.S. "G. Galilei" di Crema e I.C.Crema3, allegato n.21.
- l'I.I.S. "G. Galilei" di Crema per la realizzazione del progetto pilota finalizzato alla persona e alla lotta contro la dispersione scolatica: "NEET2GEEK", allegato n. 23.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

DIDATTICA







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLE INFANZIA BRAGUTI E CREMA NUOVA

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi di sviluppo vengono perseguiti nel triennio attraverso obiettivi specifici tratti dai diversi campi di esperienza, settori di apprendimento, contenuti nelle Indicazioni nazionali 2012. Per raggiungere tali obiettivi il nostro Istituto si avvale di progetti, percorsi didattici e interventi di specialisti, attribuendo molta importanza anche alle attività di routine e alle relazioni interpersonali vissute nella quotidianità.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare il senso dell'identità personale;
- acquisire conoscenze rispetto all'ambiente sociale, culturale e alle tradizioni;
- raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole e del vivere insieme;
- cogliere, esprimere vissuti anche emozionali, stabilire rapporti di fiducia e costruire capacità collaborative;
- assumere ruoli e compiti;
- accettare le diversità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Percepire e riconoscere sensazioni, segnali e ritmi del proprio corpo, riconoscere le differenze sessuali;
- sperimentare gli schemi posturali di base e motori, controllare il movimento nell'interazione motoria;
- sviluppare le capacità espressive mimico-gestuali;
- riconoscere il proprio corpo e le sue parti e rappresentarle in stasi e in movimento.

IMMAGINI SUONI E COLORI

- Approcciarsi ai diversi linguaggi non verbali, scoprendone le possibilità di comunicazione ed espressive;
- avvicinarsi alle diverse forme di arte, imparare ad apprezzare opere d'arte e spettacoli teatrali,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



sperimentare il piacere dell'ascolto di brani musicali;

- esplorare il linguaggio grafico-pittorico-manipolativo: sperimentare tecniche espressive e creative, utilizzare materiali e strumenti;
- approcciarsi ai linguaggi drammatico-teatrale e musicale, scoprire le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative;
- esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Utilizzare la lingua italiana per esprimersi e comunicare;
- arricchire il proprio lessico;
- comprendere parole, discorsi e narrazioni;
- formulare domande e fornire risposte e spiegazioni;
- giocare con la lingua, sperimentando assonanze, rime e filastrocche;
- scoprire l'esistenza di lingue diverse;
- esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Porre in relazione, confrontare oggetti, dati, situazioni;
- raggruppare, ordinare, contare, misurare;
- utilizzare simboli per registrare dati e operazioni;
- localizzare, individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio, conoscere e usare concetti e termini topologici;
- orientarsi nello spazio temporale della giornata e della settimana;
- esprimere curiosità nei confronti del proprio corpo, degli altri organismi viventi, degli ambienti e dei fenomeni naturali;
- riconoscere problemi e possibilità di soluzione;
- progettare, inventare;
- esprimere curiosità nei confronti di macchine e strumenti tecnologici.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi):

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

saper affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentire all'alunno di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla scuola si è chiesto in questi anni di passare da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze, attraverso raccomandazioni europee e decreti ministeriali.

Certificare le competenze perché:

- è un adempimento di natura giuridica: attesta erga omnes gli esiti di un percorso d'istruzione;
- è un dovere pedagogico: facilita il superamento delle difficoltà ed è stimolo per il proprio miglioramento;
- è impegno sul piano sociale: risponde all'idea di trasparenza e di condivisione .

Oltre agli aspetti legali o di comunicazione, la certificazione assume dunque anche e soprattutto un





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



valore formativo, quando svolge la funzione di descrizione di un percorso, di consapevolezza dei progressi (in forma di autovalutazione), di posizionamento in una progressione di apprendimenti.

Scheda per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria, allegato n.11. Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, allegato n.12.

LA VALUTAZIONE

Valutare non significa solo misurare i livelli raggiunti nelle singole prove orali, scritte, grafiche e pratiche, ma considerare l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato agli obiettivi prefissati, i progressi compiuti rapportati alla situazione di partenza di ciascun alunno, la qualità delle conoscenze e delle abilità acquisite e nella maturazione di un comportamento corretto e responsabile.

Il processo di valutazione consta di tre momenti: valutazione iniziale, valutazione formativa/in itinere, valutazione finale/sommativa. Alla valutazione finale concorrono anche l'interesse, l'impegno, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni nel lavoro educativo.

La valutazione di ciascun alunno riguarda quindi due aspetti fondamentali dello sviluppo/crescita complessivo/a della persona:

- l'apprendimento
- il comportamento

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il collegio dei docenti, in merito alla valutazione, ha evidenziato i seguenti criteri di valutazione di riferimento: oggettività, omogeneità, equità, trasparenza, tempestività.

Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti di conseguire il successo formativo, mettendo in atto strategie e percorsi mirati al recupero – consolidamento – potenziamento.

Trasparenza intesa come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Per contemperare l'esigenza di trasparenza con quella di tutela delle verifiche in quanto documenti amministrativi che, come tali, dovrebbero restare a scuola, le verifiche scritte saranno consegnate da portare a casa per la presa visione e firma da parte della famiglia, ma dovranno essere riconsegnate





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



al docente entro la lezione successiva: in caso di ritardi nella restituzione, manomissione o perdita delle verifiche, le stesse non saranno più consegnate e la famiglia dovrà visionarle a scuola.

Le verifiche devono essere archiviate agli atti della scuola (per 5 anni per la primaria e per 3 anni per la media): per la primaria, qualora vengano lasciate nei quaderni degli alunni, dovranno comunque essere archiviate almeno un numero di verifiche corrispondenti al numero minimo previsto per quadrimestre per le varie materie.

Tempestività intesa come comunicazione repentina della valutazione (entro max 15 giorni per le prove scritte e contestualmente all'interrogazione per le prove orali).

Il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato i seguenti criteri per la verifica delle prove e per la loro valutazione, la tipologia e il numero minimo di verifiche disciplinari per quadrimestre, le percentuali/le soglie in percentuale per la definizione della valutazione delle prove oggettive.

Le valutazioni periodiche e finali del rendimento degli alunni vanno espresse in voti decimali. La scala di valutazione per le Scuole Primarie va da 5 a 10 e viene espressa in voti interi e mezzi voti (esempio: 9, 9 ½, 10); per la Scuola Secondaria di Primo grado va da 4 a 10, e viene espressa in voti interi, mezzi voti o quarti di voto (esempio: 9, 9+, 9 ½, 10 -, 10).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare alla necessità di ridurre la variabilità negli esiti tra classi e plessi.

Tabella percentuali misurazione verifiche Scuola Primaria Braguti e Crema Nuova, allegato n.13.

Tabella percentuali misurazione verifiche Scuola Secondaria primo grado "A. Galmozzi", allegato n.14.

Tabella del numero minimo e della tipologia di verifiche disciplinari per quadrimestre, Scuola Secondaria primo grado "A. Galmozzi", allegato n.15.

Tabella del numero minimo e della tipologia di verifiche disciplinari per quadrimestre, Scuole Primarie Braguti e Crema Nuova, allegato n.16.

"Obiettivi traversali generali" scuola Galmozzi, allegato n. 24.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA PRIMO GRADO

CRITERI	Voto
OTTIMO Completa, approfondita e personale conoscenza degli argomenti; acquisizione piena delle competenze previste; uso appropriato dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.	10





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



DISTINTO Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; acquisizione sicura delle competenze richieste; uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	9
BUONO Conoscenza sicura degli argomenti; acquisizione delle competenze richieste; uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	8
DISCRETO Conoscenza generica degli argomenti; acquisizione delle competenze fondamentali richieste; talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	7
SUFFICIENTE Conoscenza essenziale degli argomenti; acquisizione delle competenze minime richieste; incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	6
NON SUFFICIENTE Carenti o non adeguate conoscenze degli argomenti; non adeguata acquisizione delle competenze richieste; difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	5

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - NON CLASSIFICABILE	
Frammentarie e/o non adeguate conoscenze;	
del tutto inadeguata acquisizione delle competenze richieste;	
carente uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	4
Rifiuto a sottoporsi alla verifica, dichiarazione di impreparazione (orale); elaborato nullo (in bianco)	
(scritto).	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto del comportamento include le abilità trasversali sociali, quali: l'autonomia personale ed operativa , la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole, la partecipazione e la collaborazione.

Nelle Scuole Primarie la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio; nella Scuola Secondaria di primo grado valutazione del comportamento viene espressa con voto in decimi.

Gli indicatori di comportamento oggetto della valutazione sono: l'autonomia personale ed operativa, la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole, la partecipazione, la collaborazione, il rispetto delle strutture e dei materiali, il rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti e i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni, come indicato dalle seguenti tabelle:





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLE PRIMARIE

Criteri di assegnazione	LIVELLI
L'alunno porta sempre a termine in modo affidabile gli impegni presi. Rispetta le regole condivise. Collabora con tutti gli adulti e con i compagni, con i quali ha buone relazioni, e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Utilizza in modo appropriato le strutture e i sussidi.	ОТТІМО
L'alunno porta a termine gli impegni presi. Conosce le regole condivise e le applica nei vari ambiti. Collabora con gli adulti e con i compagni, con i quali ha buone relazioni. Utilizza in modo appropriato le strutture e i sussidi.	DISTINTO
L'alunno quasi sempre porta a termine gli impegni presi. Cerca di adeguarsi alle regole condivise. Collabora con alcuni adulti e con i compagni con i quali ha buone relazioni. Utilizza in modo corretto le strutture e i sussidi.	BUONO
L'alunno non sempre porta a termine gli impegni presi. Si adegua, anche se con difficoltà, alle regole condivise. Cerca di collaborare con gli adulti e con i compagni. Utilizza in modo non sempre appropriato le strutture e i sussidi.	DISCRETO
L'alunno porta a termine in modo discontinuo gli impegni presi. Si adegua poco alle regole condivise. Fatica a collaborare con gli adulti e con i compagni. Utilizza in modo non sempre corretto strutture e sussidi.	SUFFICIENTE
L'alunno deve essere spesso sollecitato nel portare a termine gli impegni presi. Deve essere continuamente invitato al rispetto delle regole. Manifesta rapporti conflittuali e/o provocatori con gli adulti e con i compagni. Nell'utilizzo delle strutture e dei sussidi assume comportamenti inadeguati.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CRITERI		VOTO
Comportamento	L'alunno rispetta le regole e presenta un atteggiamento responsabile in ogni situazione . La frequenza è assidua.	
Partecipazione	E' collaborativo nei confronti dei compagni e degli insegnanti e si pone come elemento positivo all'interno della classe.	10
Impegno	E' assiduo nello svolgimento dei compiti e dei lavori assegnati. Ha maturato un metodo di studio personale.	_





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Comportamento	L'alunno rispetta pienamente il regolamento d'istituto ed è equilibrato nei rapporti interpersonali. La frequenza è regolare, rari i ritardi. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. L' interesse e	9
Partecipazione	la partecipazione sono costanti.	
Impegno	Assolve adeguatamente le consegne scolastiche.	
Comportamento	L'alunno presenta saltuari e non gravi episodi di inosservanza del regolamento d'istituto e qualche richiamo scritto sul diario o sul registro di classe. La frequenza non è sempre regolare.	
Partecipazione	A volte disattento, risulta essere elemento di disturbo. La partecipazione non è attiva.	8
Impegno	Lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre regolare. E' carente nel rispetto delle consegne.	
Comportamento	L'alunno presenta frequenti episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, atti di scorrettezza verso docenti, compagni, personale della scuola, arredi e strutture. La frequenza non è regolare e i ritardi sono ripetuti.	
Partecipazione	La partecipazione è discontinua. Gli interventi sono inopportuni e non pertinenti. Presenta richiami scritti sia sul diario che sul registro di classe.	7
Impegno	Lo svolgimento dei compiti e dei lavori assegnati è saltuario e/o superficiale. Frequenti sono le dimenticanze.	
Comportamento	L'alunno presenta gravi e frequenti episodi di inosservanza del regolamento. Ricorrenti le assenze e i ritardi. Presenza di provvedimenti di sospensione.	
Partecipazione	L'alunno è un elemento di grave disturbo verso l'attività didattica. Scarsa è la partecipazione. Notevole il disinteresse.	6
Impegno	Non esegue i lavori e i compiti assegnati. Non porta il materiale didattico.	
presenza di un	del voto di comportamento inferiore a sei decimi deve avvenire in periodo di sospensione superiore ai 15 giorni. riportata nel comportamento decreta la non ammissione dell'allievo alla	E
	siva o all'esame, indipendentemente dai voti riportati nelle altre materie.	5

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado:

- Le mancanze disciplinari, sulle quali si basa l'attribuzione del giudizio relativo al comportamento, devono essere stabilite e comunicate, alle famiglie, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento di disciplina (allegato 3a e 3b).
- Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori. Resta fermo quanto stabilito per il 5 in comportamento, da assegnare esclusivamente in presenza di un periodo di sospensione superiore a 15 giorni.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- Se necessario le note illustrative proposte possono anche essere personalizzate.
- Tutti i voti di condotta si assegnano a maggioranza.

AMBITI PROGETTUALI



Le schede di dettaglio di ciascun progetto sono pubblicate nella sezione **Progetti** all'indirizzo http://www.iccrema3.gov.it/

AREA ORIENTAMENTO

"Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sè, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su sè stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità." (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		ole dell'infanzia Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
A come accoglienza		Attività di Accoglienza	Lezioni di strumento musicale in	Progetto Accoglienza "Stiamo arrivando"	Progetto Orientamento con adesione al





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



		collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado		progetto orientamento: "Facciamo il punto"
Prima della prima	vità di tinuità	Lavoriamo insieme	Percorso triennale di carattere educativo e formativo condotto dagli insegnanti	Progetto feedback: piano di miglioramento
			Partecipazione al Link	
			Partecipazione agli stages presso gli istituti di istr. sup.	

AREA INCLUSIONE

"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile." (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Attività di Accoglienza	Progetto splash	Percorsi di alfabetizzazione per gruppi di livello	Progetto SAAP, Progetti di Intercultura	Soundbeam- teatro "Uno, nessuno, centomila. Caratteri, forme del vivere e identita' in scena."	Progetto "Rassegna Premio Gaber per le nuove generazioni"
- Intercultura e alfabetizzazione	"Unduetre canta e gioca insieme a me"	A scuola nell'orto (progetto regionale)	Pronti per la seconda	A scuola nell'orto (progetto regionale)	
Rinforzo linguistico per bambini stranieri		"Un ponte interculturale Italia-Brasile"	Giochiamo insieme	Percorsi di alfabetizzazione di primo e di	





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



			secondo livello	
Parole per comunicare		Di là dal cortile	Apprendimento e rinforzo della lingua italiana e promozione delle identità culturali e personali, laboratorio bilingue	Progetti di intercultura: "Un solo suono. Musica e cultura del Tibet." "Un mondo di parole. Bilinguismo a scuola."
A scuola nell'orto (progetto regionale)		Da scuola al doposcuola		"Inclusiva.MENT E": progetto di inclusione per gli alunni con bisogni educativi
	Giro, giro, girotondo noi giriamo fino in fondo			

Alcuni alunni presentano difficoltà nell'apprendimento che possono essere dovute a disagio affettivo e relazionale, disturbi comportamentali e dell'attenzione, disturbi specifici di apprendimento.

La scuola affronta questo problema con un'offerta formativa mirata, che parte dalla lettura attenta delle varie situazioni di disagio per giungere ad una proposta il più aderente possibile alle effettive esigenze degli allievi.

Per questo la scuola:

- accerta e monitora le abilità e le difficoltà degli alunni;
- predispone i necessari interventi personalizzati organizzandoli in modo da suscitare l'interesse:
- favorisce l'impegno e la partecipazione;
- rispetta i ritmi di apprendimento;
- valorizza i diversi stili cognitivi e le abilità alternative;
- mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile;
- ricorre a metodologie diversificate, favorendo l'uso di più linguaggi;
- attua, in virtù dell'autonomia scolastica, percorsi di affiancamento degli alunni in difficoltà, compatibilmente alle risorse.

LA SCUOLA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il processo d'integrazione delle persone diversamente abili si muove nella direzione di





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



un'accoglienza positiva della diversità e della considerazione di questa come valore. A tal fine la scuola:

ACCOGLIE

Primo obiettivo è l'inclusione, l'accoglienza e la partecipazione dell'alunno con disabilità all'interno del gruppo-classe, attraverso lo sviluppo di positive relazioni socio-affettive. L'alunno è inserito nella classe e partecipa con i suoi compagni alle attività didattiche. Gli interventi educativi didattici, essenziali per un efficace processo d'integrazione e inclusione dell'alunno, vengono realizzati:

- garantendo il diritto di frequenza;
- creando un clima sereno e di collaborazione all'interno della scuola;
- favorendo lo sviluppo di buone relazioni fra pari e con gli adulti;
- valorizzando l'identità di ciascuno;
- promuovendo il lavoro di gruppo, il tutoring e la cooperazione;
- creando una rete di supporto e di presa in carico delle esigenze educative e formative dell'alunno.

PERSONALIZZA L'APPRENDIMENTO

L'equipe pedagogica e il personale sanitario con la collaborazione della famiglia sviluppano un percorso di insegnamento e di apprendimento personalizzato. Partendo dalle esigenze formative e dal livello raggiunto, si condivide un piano educativo personalizzato volto a sviluppare e potenziare le capacità e gli apprendimenti fondamentali, al fine di promuovere una sempre maggiore partecipazione alla vita di classe e scolastica.

COLLABORA

Il Collegio dei Docenti ha approvato la Funzione Strumentale sull'Integrazione e il Sostegno quale garante dell'attuazione, sviluppo e coordinamento dei progetti per l'integrazione di tutti gli alunni con certificazione. L'insegnante di sostegno è risorsa indispensabile per la realizzazione piena sia del percorso educativo individualizzato dell'alunno con disabilità, sia della programmazione di classe. L'insegnante di sostegno, infatti, non è l'insegnante speciale del bambino: collabora e partecipa alla progettazione, attua e verifica la programmazione di classe insieme agli insegnanti di classe.

GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari;

Il Gruppo è coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, con le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere;





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- redazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

LA MUSICA COME LINGUAGGIO UNIVERSALE

Le attività musicali possono svolgere diverse funzioni positive per i bambini disabili a scuola:

- favoriscono e promuovono le relazioni interpersonali;
- stimolano il movimento, il gioco, la voce e l'improvvisazione
- aiutano ad esprimersi in maniera più libera; allo stesso tempo,
- abituano alle regole, contribuendo quindi anche allo sviluppo dell'autocontrollo.



Considerata la varietà delle culture e la complessità del fenomeno migratorio sul nostro territorio, la nostra scuola si pone le finalità di valorizzare:

- l'eterogeneità come principio educativo;
- la parità di accesso e trattamento;
- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente;
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise.

Poiché il punto di partenza è sempre l'alunno, la scuola riconosce e valorizza le differenze personali di cui è portatrice ogni singola persona e si adopera per la conoscenza della sua storia, della sua situazione emotiva, per entrare in contatto con le famiglie o con il gruppo etnico di provenienza, ricorrendo anche a mediatori, per facilitare la comunicazione, favorire gli apprendimenti e la piena integrazione. A questo proposito i nostri docenti promuovono un progetto flessibile finalizzato all'inserimento e all'integrazione degli alunni prima nella scuola e poi nel territorio, capace di adattarsi alle situazioni che via via si presentano, tenendo conto della scolarità pregressa, delle appartenenze e delle competenze linguistiche. Nello specifico, nella fase successiva all'inserimento, la scuola mette in atto le seguenti azioni:

ALFABETIZZAZIONE

L'attività di apprendimento intensivo della lingua italiana di diverso livello, utilizza materiali e testi idonei a compensare le difficoltà linguistiche ed è finalizzata all'acquisizione di:

- italiano per comunicare;
- italiano per leggere e scrivere;
- italiano per studiare.







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

La scuola:

- elabora piani di studio individualizzati;
- organizza progetti-ponte per il passaggio tra scuole di grado diverso;
- orienta gli alunni neo arrivati che hanno già compiuto 15 anni.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- si organizzano laboratori interculturali per favorire il clima di apertura e curiosità verso l'altro;
- si lavora per educare alla regole della convivenza;
- si valorizza l'intercultura come risorsa didattica nella normale programmazione di classe;
- si formano i docenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

La commissione interculturale elabora, monitora i progetti e aderisce ad una **rete allargata** tra scuole ed enti del cremasco anche al fine di ottenere risorse aggiuntive sia all'interno che all'esterno della scuola.

LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, può attivare un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo di 20 ore al mese. Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

SCUOLA E ADOZIONE

La nostra scuola, in linea con l'orientamento del MIUR, (circolare 8 giugno 2012) "Rilevazione e studio delle problematiche educative connesse all'inserimento scolastico dei minori adottati" (DDG n2/I), si dota di modalità specifiche per l'inserimento e l'accompagnamento dei bambini adottivi e delle famiglie nel percorso scolastico.

Nello specifico l'insegnante referente assieme al gruppo di lavoro da lui coordinato, opera per definire:





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- quando è opportuno che il bambino sia inserito a scuola e in quale classe;
- come favorire una buona accoglienza e un buon inserimento del bambino nell'ambiente scolastico:
- quali strategie utilizzare;
- come accompagnare e sostenere nel tempo il benessere del bambino a scuola.

AREA TECNOLOGICA

"Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. E' specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse [...] Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia [...] Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell' ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole de	ell'infanzia	Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Approccio alle tecnologie		Approccio alle tecnologie: didattica supportata dall'Pad, Lim, nuvola di google		Le tecnologie: didattica supportata da Lim, aula 3.0, nuvola di google	Robotica (corso pomeridiano)
			Coding	Attività relative alla settimana del codice	L'ora del coding





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



1	1		1		
				(PNSD)	
					Visita all'impianto di teleriscaldamento
					Visita alla piattaforma ecologica
					M'illumino di meno
					Laboratori in collaborazione con l'associazione Slossel
					Sono come mangio
	TE	CNOLOGIA E METO	DO PROGETT	UALE	
					cchimento a.s. 6/17
				Laboratorio artig	ianale: la cornice
				Laboratorio artigia	anale: cioccolateria
				Laboratorio @rt and cr@ft (corso pomeridiano)	
				Laboratorio di liuteria	
				Laboratori relativi al metodo progettuale: decorazione delle pareti delle aule	

La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove tecnologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Cambia il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono nuove didattiche che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, tutto da inventare, degli insegnanti. Le attività didattiche sono facilitate dalla pervasività delle nuove tecnologie e da una generazione di nativi digitali che hanno sviluppato negli ultimi anni nuove forme di relazione con la tecnologia, grazie a Internet, ai social network, ai dispositivi mobili. Se prima delle nuove tecnologie le modalità di apprendimento, legate al fare, erano riservate a poche categorie di persone, le nuove tecnologie offrono agli studenti strumenti potenti per l'acquisizione delle conoscenze e dei saperi e consentono di farlo in modo interattivo, sociale e collaborativo.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI

La LIM è uno strumento per favorire una didattica finalizzata a creare "ambienti" innovativi e un apprendimento condiviso, attraverso la multimedialità (comunicazione parallela su diversi codici basati su immagini, testi, suoni, filmati,...) e la multisensorialità (vista, udito, motricità, capacità cognitiva, emotività...). Permette inoltre di realizzare percorsi disciplinari che favoriscono il successo formativo e il rispetto delle peculiarità di ciascun alunno.



AULA 3.0

L'istruzione di oggi si deve basare sull'acquisizione di nuove competenze quali la *raccolta, analisi* e *organizzazione* delle informazioni, l'attività di *pianificazione*, il *problem-solving*, la *comunicazione* delle informazioni, il lavoro e la *collaborazione* con gli altri; tutto ciò svolto con l'uso diffuso della tecnologia. Per realizzare queste finalità educative la scuola ha bisogno di una nuova didattica e di nuovi spazi. Una didattica flessibile ha bisogno di spazi flessibili.



Il nostro Istituto, unico istituto comprensivo in Italia, è dotato di un'aula 3.0

- È un'aula priva di cattedra: l'esistenza di un punto di riferimento privilegiato, induce ad una forma di comunicazione unidirezionale. Togliere il riferimento unidirezionale facilita la multi direzionalità della circolazione delle conoscenze. Non più il docente come unica fonte, perciò, ma più sorgenti di informazioni. Anche gli studenti diventano possibili protagonisti;
- È un'aula predisposta per il lavoro di gruppo. Nella sua conformazione-tipo è costituita da 5/6 isole circolari da 6 posti. Ciascuna isola fa riferimento ad una propria LIM sulla quale è possibile lavorare e fare ricerca;
- Le pareti perciò sono "vive". Le diverse zone possono lavorare in modalità singola, condivisa o interattiva;
- Le isole sono scomponibili per assumere formazioni diverse. I banchi sono riassemblabili a seconda delle esigenze della fase didattica. Gli spazi possono essere organizzati per sopperire alle necessità dei gruppi, delle ricerche e delle lezioni;
- È immediato l'accesso alla rete (Internet veloce per tutti);
- Ogni studente è dotato di un computer per il lavoro individuale e per la condivisione;

La classe digitale diventa quindi attiva, comunicativa, partecipativa, riflessiva e costruttiva. L'apprendimento avviene così in modo partecipativo, con processi di interazione, negoziazione e







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



cooperazione tra pari.

Una funzione particolare, in quest'aula, è assegnata alla presenza di due tribunette e di un leggio. Le tribunette sono i luoghi deputati alla restituzione e al confronto sotto forma di dibattito tra pari e con l'insegnante, dei risultati delle ricerche e delle risposte dei gruppi.

Nell'aula vengono effettuate diverse attività di lavoro collaborativo tra gli alunni, utilizzando le più innovative metoldolgie di insegnamento basate sulla ricerca e il problem solving.

Abbiamo scelto di sperimentare i *chromebook*, particolarmente adatti ai lavori che vengono proposti nell'aula 3.0, basati sull'uso sistematico della nuvola di Google.

Abbiamo scoperto che i chromebook presentano diverse caratteristiche vantaggiose proprio per una didattica veramente innovativa, come, ad esempio: i tempi rapidi di avvio, le batterie più performanti, la sincronizzazione immediata e continua, la possibilità di lavorare sui propri dati ovunque sia disponibile una connessione, senza la necessità di avere a disposizione il proprio device, una maggior sicurezza. Per di più non richiede manutenzione, non necessita di un intervento tecnico da un esperto e non è preda di virus.

Vi è inoltre la possibilità di collegarvi numerose applicazioni (GoogleApp) e add-ons didattiche anche gratuite disponibili attraverso la nuvola Google e il Chrome Web Store.

LA NUVOLA DI GOOGLE

La nostra scuola inoltre ha la possibilità di utilizzare la piattaforma "Google App for Education", attraverso il dominio galmozzi.it, nella quale ogni studente e docente della scuola ha un account personale.

La Nuvola è lo spazio privilegiato per la creazione di contenuti e di ambienti di apprendimento e condivisione. Attraverso questa piattaforma vi è uno scambio e condivisione di materiali e documenti didattici tra docenti-studenti e studenti-studenti, con la creazione di materiali multimediali e ebook a scopi didattici. La piattaforma permette inoltre di utilizzare la" Google Classroom", dove i docenti possono creare e organizzare materiale didattico, schede con i compiti per casa, anche a distanza, fornendo risposte e aiuto in tempo reale agli studenti, una vera e propria classe virtuale.

LA ROBOTICA

Come Scuola Media, l'orientamento dei ragazzi verso la scelta della Scuola Superiore rientra fra le finalità più importanti: favorire lo sviluppo nell' educazione del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità.

Perciò fondamentale nel percorso educativo dei ragazzi è favorire la loro curiosità ed interesse verso la tecnica e le scienze, introducendo nelle ore di tecnologia, di matematica e in appositi laboratori pomeridiani le attività della "robotica educativa". La sperimentazione creativa di nuove tecnologie robotiche non solo promuove negli alunni una maggiore motivazione all'apprendimento, ma offre anche un valido supporto per il passaggio dall'astratto al concreto e per lo sviluppo di nuove





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



competenze cognitive. L'interazione con i robot ha vantaggi non indifferenti per le nuove generazioni: la robotica educativa si fonda sulla manipolazione diretta e concreta di elementi *hardware* (come i mattoncini *LEGO*) e *software* (i blocchi di programmazione), al fine di <u>costruire</u> e successivamente <u>programmare</u> un robot "intelligente". Attraverso questa pratica vengono creati ambienti di apprendimento basati su attività di *problem-solving* risolvibili attraverso la collaborazione di più individui, che perseguono un obiettivo comune. Inoltre si offrono opportunità di espressione e di creazione ad alunni "poco visibili" in altri contesti.

L'ELETTRONICA EDUCATIVA, LITTLEBITS ELECTRONICS

Non è facile insegnare l'elettronica ai più piccoli. Le piccole dita fin dalla tenera età si muovono come schegge sui display di smartphone e tablet ma c'è il rischio che i piccoli non scoprano mai ciò che si cela dietro quegli schermi. LittleBits è composto da una serie di "mattoncini" magnetici colorati, che sono in realtà moduli elettronici, che permettono a chiunque di creare un circuito elettrico perfettamente funzionante. Quindi nessuna saldatura, nessun collegamento elettrico, nessuna programmazione. Si compone di singoli moduli, oltre 60, con funzioni specifiche: alimentatori, batterie, connettori, pulsanti, sensori (luce, movimento), motori, lettore mp3, LED, speaker, ricevitori wireless, (collegabili anche al chip Arduino). Si connettono uno all'altro attraverso magneti, senza bisogno quindi di cacciaviti o utensili. La varietà dei moduli offerti consente di creare interessanti esperimenti giocando con sensori di suono e luce.

I benefici didattici per l'educazione attraverso la robotica e l'elettronica educativa" sono tanti, tra questi:

- Imparare scoprendo e in forma ludica. I ragazzi si divertono e imparano a conoscere le regole senza bisogno di spiegazione. Gli studenti elaborano idee e modelli mentali attraverso la costruzione di artefatti reali o immaginari.
- Apprendimento continuo di competenze digitali, attraverso l'uso di nuove e diverse tecnologie.
- Interdisciplinarietà e rafforzamento di concetti appartenenti alle diverse materie curricolari, matematica, fisica, biologia, elettronica, programmazione, sistemi di comunicazione, meccanica, intelligenza artificiale.
- Competenze per la vita. Un approccio che aiuta lo sviluppo di attitudini creative e critiche, spirito di iniziativa, problem-solving, insieme a capacità di comunicazione, cooperazione e di lavoro di squadra.
- Competizione che stimola un approccio di progetto con obiettivi e scadenze precise, nonché il lavoro di squadra e il benchmarking competitivo come forma di stimolo a fare sempre meglio.

IL CODING

Lo sviluppo del *pensiero computazionale* è ormai considerato elemento fondamentale per la crescita





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



culturale di un Paese, tanto da essere in Italia inserito nel programma previsto da "La buona scuola". Negli ultimi anni si è diffusa la convinzione che le scuole debbano promuovere, in modo semplice, divertente e facilmente accessibile, l'insegnamento dell'Informatica come disciplina scientifica autonoma. L'educazione al pensiero computazionale (che è il lato scientifico-culturale dell'informatica) consente di sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving, risolvendo i problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini: nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande, è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica e, nel nostro millennio, per l'inglese.

AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

L'Istituto Comprensivo Crema Tre aderisce alle Avanguardie Educative, che è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tayloristico di una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali e disallineata dalla società della conoscenza.

Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola».

Il movimento Avanguardie educative è nato dall'iniziativa congiunta di Indire e di un primo gruppo di scuole che hanno sperimentato una o più delle Idee alla base dello stesso movimento.

PON: FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Il nostro Istituto vuole rendere la scuola un luogo dove tutti e ciascuno possano mantenere la propria identità, nel rispetto e nel dialogo reciproci, attraverso un'attenzione particolare all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Si rende quindi necessaria una revisione complessiva delle dotazioni tecnologiche dell'intero istituto, con il completamento di quelle già esistenti e con l'acquisto di nuove dotazioni. Data l'ampiezza delle attività svolte nelle aree linguistica, matematica ed espressiva e per la valorizzazione delle eccellenze, è necessario avere dotazioni che permettano un uso flessibile e diversificato nell'arco della giornata. L'Istituto in particolare necessita di pc portatili e chromebook per l'Aula 3.0 e per le diverse attività didattiche di ciascun ordine di scuola.

Si prevede inoltre la creazione di una rete Wifi in ogni plesso collegata alla sede dell'istituto comprensivo che consenta la fruizione di tutti i servizi digitali e su cui costruire l'offerta formativa e organizzativa dell'istituto comprensivo. Una rete che sia fruibile dagli studenti in modo sicuro, con filtri





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



adeguati alla loro età dove siano presenti meccanismi di controllo tesi ad evitare la fruizione di contenuti inadeguati. Una rete sicura per i docenti, così da favorire l'adozione di nuove tecnologie nella didattica, attraverso la LIM presente in ogni classe, attraverso i PC nei laboratori o mediante i propri strumenti. Una rete efficiente per le comunicazioni interne dedicate al personale con le dovute garanzie di funzionamento per i servizi vitali quali il registro informatico.

Attraverso l'installazione di apparati di sicurezza collegati in un unico NOC (network operations center), sarà possibile: propagare le regole di sicurezza e garantire che ogni soggetto, docente discente e personale on docente, possa accedere a contenuti appropriati, controllare il buon funzionamento di ogni nodo e monitorare l'uso delle risorse.

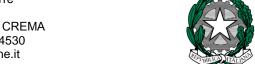
Attraverso l'infrastruttura Wifi di ultima generazione, presente in ogni aula di ogni plesso, sarà possibile creare e gestire lezioni multimediali, fruibili in modo collaborativo da qualsiasi strumento connesso. Favorire lo scambio di informazioni tra sedi, attivando percorsi di didattica collaborativa. Ogni access point sarà connesso ad uno switch PoE con connessioni ad alta velocità (1Gb/s) e ogni access point sarà gestito in modo centralizzato e uniforme così da contenere i costi di manutenzione e supporto.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione del sistema scolastico italiano e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale. E' un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, e ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



spazi di apprendimento virtuali. Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali:

- STRUMENTI,
- COMPETENZE E CONTENUTI,
- FORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO.



Sono previste 35 azioni da attivare fin da subito (il 27 ottobre 2015 è la data di pubblicazione) fino al 2020. Per fare qualche esempio, le azioni vanno dalla diffusione della fibra ottica e del cablaggio LAN o wireless (per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune) alla rivoluzione dello spazio (ambienti virtuali, nuovi laboratori e la possibilità di portare il proprio tablet a scuola con il BYOD –bring your own device), dalla digitalizzazione di tutta la burocrazia alla ridefinizione di una didattica volta alle competenze digitali, dalla formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa in ambito digitale di tutti i docenti all'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo e la nomina di un Animatore Digitale in ogni scuola.



1) Strumenti

Sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

- accesso: favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole
- spazi e ambienti di apprendimento: coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a
 competenze abilitanti; creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e
 laboratoriali; sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia;
- **amministrazione digitale**: gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio;
- identità digitale: dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



2) Competenze e contenuti

- competenze degli studenti: rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- digitale, imprenditorialità e lavoro: sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.
- **contenuti digitali**: creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici

3) Formazione del personale e Accompagnamento

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

#Azioni:

- Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Azione #26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Azione #27 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Sinergie La nuova formazione per i neoassunti

#Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Personale scolastico partecipante alla formazione PNSD anno 2016/17





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Dirigente scolastico: Carbone prof. Paolo

D.S.G.A.: Depoli Lorenza A.D.: Riboni Roberta

Assistente amministrativo: Dimiccoli Tiziana, Tassi Sofia Presidio di Pronto soccorso tecnico: Sambusiti Morena

Team di innovazione digitale: Franzosi Irene, Riboli Anna Maria, Tacca Valeria

10 Docenti: Frassi Enrica, Zuffetti Maria Luisa, Seggio Anna Tiziana, Doldi Monica Cristina, Gippetto Giovanna, Giovine Domenica, Crupi Lia, Soccini Sara, Barbieri Monica, Guerci Gloria

L'azione di **accompagnamento** secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un **Animatore Digitale** in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

#Azioni:

- Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola
- Azione #29 Accordi territoriali
- Azione #30 Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Azione #31 Una galleria per la raccolta di pratiche
- Azione #32 Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Azione #33 Osservatorio per la Scuola Digitale
- Azione #34 Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- Azione #35 Il monitoraggio dell'intero Piano
- Sinergie Piano Triennale per l'Offerta Formativa

#Obiettivi:

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola
- Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano
- Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano
- Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione
- Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale











ANIMATORE DIGITALE:

L'Animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del POF della scuola. Sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- 1. Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- 3. Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).









e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Azioni intraprese dall'ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA TRE

- Allestimento Aula 3.0, un'ampia aula altamente tecnologica e polifunzionale provvista di arredo molto flessibile:
- Realizzazione di un cloud (chiamata "la nuvola") di istituto basato sulle Google Apps For Education, che permette la didattica collaborativa e multimediale, la comunicazione con ogni device, di utilizzare molti servizi Google, di rimanere sempre connessi in un ambiente sicuro e protetto;
- Partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 FESR Realizzazioneampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi. Bando finanziato per un importo di € 18.500,00;
- partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 FESR- Realizzazione di ambienti digitali. Bando per un importo di € 22.000,00. Valutato positivamente;
- partecipazione al bando in esecuzione del **Decreto** #lamiascuolaaccogliente - che promuove il recupero e la valorizzazione di spazi comuni presenti nelle istituzioni scolastiche per la realizzazione di "cantieri" e laboratori permanenti di creatività, intesi quali ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni;
- partecipazione al bando PON nº 5403 del 16/03/2016 Atelier Creativi e laboratori per le competenze chiave - Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD;
- partecipazione al bando PON n. 7767 del 15/05/2016 - Biblioteche scolastiche innovative - Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- nomina nel ruolo di *Animatore Digitale*: l'insegnante Roberta Riboni;
- istituzione del *Team per l'innovazione digitale* (docenti: Franzosi, Tacca: amministrativi: Dimiccoli, Tassi; Tecnico di pronto soccorso: Sambusiti);
- organizzazione da parte del docente A.D. di un percorso di formazione di base aperto agli insegnanti dell'Istituto per l'utilizzo della

stampante 3D;

partecipazione della scuola (attraverso le F.S. per le Tecnologie Riboni e Franzosi) agli Stati Generali della Scuola Digitale tenutosi a Bergamo il 26/05/2016;







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- realizzazione da parte dell'A.D. di un video di presentazione al corpo docenti dell'Istituto del PNSD e degli Stati Generali, e quindi pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente;
- digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi (Protocollo Informatico, Registro elettronico, sito Web) con l'obiettivo di: aumentare il numero degli accessi al sito della scuola; diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno attraverso chiamata diretta, avvisi cartacei, ecc.; diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e delle richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati; aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti; nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e di posta elettronica; diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo; ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative; aumentare il grado di soddisfazione dei clienti.
- potenziamento connettività Wifi di tutti i plessi e collegamento tra di loro (tramite ponti radio), come implementazione del primo bando PON, consentendo la fruizione di tutti i servizi digitali in modo sicuro e adeguato anche agli studenti;
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola (questa pagina);
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata al PON 2014-2020 sul sito della scuola;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola (Osservatorio Tecnologico);
- completamento delle strumentazioni digitali (LIM, Tablet per la Primaria Braguti, Chromebook per la Media Galmozzi);
- predisposizione di registri di utilizzo dell'uso delle attrezzature e della Classe 3.0 della scuola;
- partecipazione di tutta la scuola Galmozzi alla "Settimana del codice", coding e pensiero computazionale;
- utilizzo nella didattica quotidiana della LIM nella scuola primaria e, in alcune classi della Braguti, lavoro secondo il modello della classe scomposta con l'utilizzo di iPad a coppie o nel piccolo gruppo cooperativo;
- partecipazione alle proposte di coding della piattaforma www.code.org, per la scuola Braguti;
- partecipazione alla formazione specifica (prima fase) per l'Animatore Digitale per il Team per l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge;
- partecipazione dell'A.D. a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- organizzazione di "Giornate della Trasparenza" (vedi D.L. 33/2013);
- messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi PON finanziati;
- partecipazione al Bando per il riutilizzo di alcuni beni mobili di Expo Milano 2015 (Bando per la cessione gratuita n. 1730 tablet in uso durante Expo Milano 2015);
- individuazione n. 10 docenti dell'Istituto per la partecipazione all'iniziativa di formazione di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9924 del 29/07/2016 FSE – PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 – Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi"
- formazione di tutti i docenti sul Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze.
- attivazione di laboratori opzionali pomeridiani di robotica e coding nella scuola Secondaria di 1°

Azioni di prossima attuazione

- partecipazione ai futuri bandi PON;
- partecipazione ai futuri bandi e/o concorsi volti alla digitalizzazione della scuola;
- allestimento laboratorio @rt & cr@ft, come una sorta di atelier digitale FabLab
- repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio;
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata al software didattico free sul sito della scuola:
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla LIM sul sito della scuola;
- coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione;
- fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso il sito internet istituzionale;
- predisposizione da parte dell'A.D. di un questionario di rilevazione delle conoscenzecompetenze sulle TIC per l'individuazione dei bisogni, da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche;
- elaborazione successiva e attuazione di un percorso formativo per i docenti dell'Istituto sulle TIC;
- estensione del modello della classe scomposta anche alle altre classi della scuola primaria;
- avvio di un laboratorio di robotica educativa anche alla scuola primaria





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



PIANO DI ATTUAZIONE PNSD TRIENNIO 2016-2019

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	 Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. Formazione utilizzo Registro elettronico Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione Formazione per la diffusione del coding in tutte le classi della scuola media Formazione per l'uso di software open source per la Lim. Formazione per l'uso degli strumenti digitali nella didattica per i BES Formazione di base per l'uso degli strumenti digitali nella didattica. Formazione per potenziamento e ampliamento utilizzo Google Apps for Education (es. diffusione utilizzo Classroom) Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Partecipazione alla formazione specifica per Team dell'innovazione e dei 10 docenti Formazione per la diffusione della robotica educativa Formazione sul Curricolo delle Competenze (fra cui quella digitale) Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +) Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. 	 Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali nella didattica. Formazione per la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e flipped classrroom Formazione per la diffusione del coding in tutte le classi della scuola primaria Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD) Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD) Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +) La sicurezza e la privacy in rete Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test digitali, web quiz, ecc Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. Costruire materiali didattici e learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati (video editing, podcast) 	 Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni. Diffusione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD). Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +) Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. Potenziamento utilizzo dello spazio cloud o

- Potenziamento utilizzo dello spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education).
- Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
- Partecipazione alla Settimana del PNSD e concorso #IL MIO PNSD
- Partecipazione a bandi, avvisi, progetti ed eventi nazionali ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali
- Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeolders, per la coprogettazione di attività didattiche e di formazione
- Creazione di uno spazio sul sito della scuola per la condivisione e diffusione di sitografie, apps, software gratuiti e materiali utili alla didattica
- Ampliamento funzionalità del Registro Elettronico (gestione colloqui con i genitori)
- Coordinamento e collaborazione con il Team dell'innovazione e con il Pronto Soccorso Tecnico

- Cura dello spazio PNSD del sito della scuola
- Cura dello spazio sul sito della scuola dedicato a software, apps, sito e materiali per la didattica
- Potenziamento utilizzo dello spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education).
- Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
- Partecipazione alla Settimana del PNSD e concorso #IL MIO PNSD
- Partecipazione a bandi, avvisi, progetti ed eventi nazionali ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali.
- Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeolders, per la coprogettazione di attività didattiche e di formazione
- Coordinamento e collaborazione con il Team dell'innovazione e con il Pronto Soccorso Tecnico

- Cura dello spazio PNSD del sito della scuola
- Potenziamento utilizzo dello spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education).
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione alla Settimana del PNSD e concorso #IL MIO PNSD
- Partecipazione a bandi, avvisi, progetti ed eventi nazionali ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali.
- Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeolders, per la coprogettazione di attività didattiche e di formazione
- Coordinamento e collaborazione con il Team dell'innovazione e con il Pronto Soccorso Tecnico





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



soluzioni innovative Creazione di

- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto per attuazione del progetto PON.
- Creazione e utilizzo degli ambienti di apprendimento accoglienti, alternativi e digitali creati mediante la partecipazione ai bandi del PNSD e PON se le candidatura verranno finanziate dal MIUR.
- Azioni, attività didattica e attività progettuale con sperimentazione di nuove metodologie nell'ambito delle Avanguardie Educative
- Sperimentazione di nuove metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: BYOD, webquest, EAS, flipped classrroom,
- Potenziamento dell'utilizzo del cloud di istituto (Google Apps for Education)
- Diffusione del pensiero computazionale nella didattica
- Diffusione dell'utilizzo dell'Aula o 3.0.
- Aggiornamento del curricolo di Tecnologia anche in verticale nell'Istituto (cfr. azione #18 del PNSD)
- Costruire curricola verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle
- Valutazione arricchimento strumentazioni e attrezzature tecnologiche d'Istituto
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio o europei
- Cura dell'Osservatorio Tecnologico d'Istituto

- Potenziamento utilizzo degli ambienti di apprendimento accoglienti, alternativi e digitali creati mediante la partecipazione ai bandi del PNSD e PON se le candidatura verranno finanziate dal MIUR.
- Azioni, attività didattica e attività progettuale con sperimentazione di nuove metodologie nell'ambito delle Avanguardie Educative
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: BYOD, webquest, EAS, flipped classrroom,
- Potenziamento dell'utilizzo del cloud di istituto (Google Apps for Education)
- Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- La cittadinanza digitale
- Diffusione del pensiero computazionale nella didattica
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio o europei
- Diffusione della robotica educativa anche alla scuola primaria
- Valutazione arricchimento strumentazioni e attrezzature tecnologiche d'Istituto
- Cura dell'Osservatorio Tecnologico d'Istituto
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, come creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche e didattiche da sperimentare

- Azioni, attività didattica e attività progettuale con sperimentazione di nuove metodologie nell'ambito delle Avanguardie Educative
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD ecc
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio o europei
- Valutazione arricchimento strumentazioni tecnologiche
- Cura dell'Osservatorio Tecnologico d'Istituto
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, come creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero
- Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche e didattiche da sperimentare

N.B. Per i documenti sul PNSD vedasi sito web dell'Istituto e Allegato n. 25

AREA MUSICALE

"La musica, componente fondamentale e universale dell' esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all' attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all' acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione. allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all' interazione fra culture diverse" [...]La musica promuove "l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivosociali della personalità e contribuisce al benessere psicofisico [...] In quanto mezzo di espressione





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



e comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		Scuol	ole primarie Scuola secondaria grado		_
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività plurieannale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Saluti in festa	Progetto propedeutica musicale: approccio agli strumenti musicali			Saggi musicali	Lezioni concerto
Laboratori musicali con esperti		Progetto propedeutica musicale: percussioni e approccio agli strumenti musicali	Laboratori musicali in collaborazione con Istituto Folcioni	Concerti	
	"Unduetre canta e gioca insieme a me"			Junior band	Laboratorio di liuteria, laboratorio di pianoforte
		"Un ponte interculturale Italia-Brasile"	Festa di fine anno	Festa di fine anno con premiazione degli alunni meritevoli *	

MUSICA E TECNOLOGIA

SCHO	la second	larıa dı	nrima c	rado
Juu	ia Seculiu	iai ia ui		II auu

Progetto interdisciplinare Sound beam e teatro









sound beam (raggio di suono) è un sistema di sensori, che proiettano nello spazio un fascio di ultrasuoni e ne captano l'eco nel momento in cui, incontrando un ostacolo, rimbalzano indietro alla sorgente. In questo modo i movimenti corporei, compiuti all'interno del raggio, vengono intercettati e tradotti in segnali midi, a seconda della direzione e della velocità dell'oggetto in movimento (una mano, un piede, un dito, la testa...). Di facile utilizzo in quanto le dimensioni della tastiera e la lunghezza del raggio dei sensori ne permettono una pratica esplorabilità manuale e di movimento anche a chi ha difficoltà



grosso e fino motorie, ad esempio rispetto alla tastiera di un pianoforte o alle corde di una chitarra. Il contrasto cromatico delle tastiere facilita un'immediata percezione e gli alunni coinvolti trovano nell'esperienza anche la possibilità di vivere un momento di libera socializzazione, in cui prendere le misure con se stessi e gli altri. Dal punto di vista didattico lo strumento viene utilizzato per il raggiungimento di obiettivi molto semplici, lasciando ai ragazzi larghi spazi di autonomia e tempi lunghi di adattamento e assimilazione nel rispetto delle difficoltà individuali. Questo strumento è progettato per lavorare anche con bambini e ragazzi con disabilità motoria sensoriale o percettiva. Si può divenire esecutori, compositori ed ottimi improvvisatori. È sufficiente un semplice movimento del corpo, dentro il fascio di ultrasuoni, per riprodurre il suono di un violoncello, il miagolio di un gattino, il rumore della pioggia sul tetto...e tutto ciò che la nostra fantasia ci può suggerire.

L'utilizzo del sound-beam:

- permette agli alunni di fare esperienze di socializzazione e partecipazione ad attività quanto più possibile in modo autonomo;
- favorisce l' apprendimento della disciplina musicale; potenzia l'autostima attraverso il raggiungimento di piccoli e semplici obiettivi, grazie al "fare bene e subito buona musica";
- permette l'espressione personale;
- facilita la coordinazione grosso motoria;
- favorisce l'integrazione e l'apprendimento di soluzioni o strategie per l'autonomia in momenti e contesti strutturati non a carattere didattico.

Scuole dell'infanzia		Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività plurieannale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
				Soundbeam- teatro	Progetto "Rassegna





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



		"Uno, nessuno, centomila. Caratteri, forme del vivere e identità in scena."	Premio Gaber per le nuove generazioni"
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

AREA LINGUE COMUNITARIE

"L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		Scuole p	rimarie	Scuola secondaria	di primo grado
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale d'istituto e di plesso	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Laboratorio madrelingua inglese		Laboratorio madrelingua inglese		Gemellaggio con una scuola di Melun in Francia: "Les mondes fantastiques"	Vacanze studio in Inghilterra
		English day		CLIL (Content and language Integrated Learning: corso pomeridiano)	CLIL inglese- matematica
				Corsi pomeridiani di potenziamento, consolidamento e recupero di lingua inglese, francese, spagnolo e	Progetto "Giro del mondo"





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



		tedesco	
		Corso pomeridiano in preparazione all'esame del Ket	
			Art in English, corso pomeridiano
		Madrelingua inglese	

AREA CITTADINANZA

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà...Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dover scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita "(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Si promuoverà lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Scuole dell'infanzia		Scuole	primarie	Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
lo tu noi		Settimana della memoria: - incontro con un testimone - testimonianze fotografiche	Emergency	Settimana della memoria, visita al Binario 21	Progetti in collaborazione con il centro Galmozzi





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Casa/scuola- diritti/doveri	Educazione stradale		Educazione stradale	
		Progetto Alzheirmer		3 Ottobre - Giornata in ricordo delle vittime dell'immigrazione
Educazione ambientale		Progetto B.A.K.A. Bikers Against Child Abuse	Attività di prevenzione della violenza di genere	
Educazione stradale		Progetto "A Scuola di Fisco"		

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il Tavolo Tecnico dell'Educazione alla Legalità e alla corresponsabilità dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per l'anno scolastico 2016-2017, intende investire su più livelli ritenuti strategici per la diffusione e il consolidamento nelle scuole di pratiche di Educazione alla Legalità che si sviluppino in percorsi formativi curricolari, in cui gli studenti abbiano la possibilità di fruire di conoscenze, metodologie ed esperienze aggiornate e veicolate da istituzioni, enti e personale competenti in materia.

I livelli individuati, coerentemente con la Legge 107/2016, sono: Potenziamento della governance che sta alla base dell'Educazione alla legalità, nella forma delle reti di scopo (in linea con l'art.1, comma 70 e ss. della Legge n.107 del 13/07/15).

- 1. Potenziamento della governance che sta alla base dell'Educazione alla legalità, nella forma delle reti di scopo (in linea con l'art.1, comma 70 e ss. della Legge n.107 del 13/07/15
- 2. Formazione dei docenti attraverso istituzioni, enti, centri di ricerca e realtà accademiche specializzate. 3. Corsi/seminari/di approfondimento dedicati agli studenti, contraddistinti da un approccio laboratoriale e dall'avvicinamento alla dimensione professionale della legalità in termini anche di conoscenza diretta dei luoghi più significativi.
- 4. Percorsi di alternanza scuola lavoro progettati in particolare dai Centri di Promozione della Legalità (CPL).
- 5. Supporto, dal punto di vista organizzativo, all'Associazione Nazionali dei Magistrati sezione della Lombardia –nell'attuazione nelle scuole del progetto "Adotta una Scuola, Adotta la Costituzione", con l'obiettivo di coinvolgere istituti che non abbiano mai partecipato all'iniziativa.
- 6. Monitoraggio regionale.
- 7. Evento su base regionale: è in programma per il 23 novembre 2016 un evento che coinvolgerà tutti i CPL e che consentirà alle reti provinciali di rappresentare in un contesto regionale il lavoro svolto nel corso dell'anno 2015-2016 sui temi specifici della lotta alla corruzione e alla





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



criminalità organizzata nell'ambito economico.

- 8. Organizzazione della giornata in ricordo di Giovanni Falcone e della strage di Capaci del 23 maggio 2017 ("Palermo chiama Milano").
- 9. Si guideranno le scuole ad attivare iniziative in relazione ad alcune date significative: 2 ottobre (Giornata mondiale della Nonviolenza), 4 ottobre (Giornata della Pace e della Fraternità e Giorno del Dono), 20 novembre (ricorrenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza), 25 novembre (Giornata mondiale contro la violenza sulle donne), 9 dicembre (Giornata Mondiale contro la corruzione), 19 gennaio (giornata in memoria di Paolo Borsellino), 27 gennaio (Giorno della memoria della Shoah), 10 febbraio (Giorno del Ricordo), 21 marzo (Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie), 25 aprile (Festa della Liberazione), 9 maggio (Giornata della Memoria delle vittime del Terrorismo), 23 maggio (Giornata in Ricordo di Giovanni Falcone e della strage di Capaci), 27 maggio (Giornata in ricordo della strage di via Georgofili), 2 giugno (Festa della Repubblica), 19 luglio (giornata in ricordo della strage di via d'Amelio).
- 10. Saranno potenziati percorsi di Educazione alla legalità che coinvolgano le istituzioni carcerarie.
- 11. Attivazione di percorsi da progettare in collaborazione con le Associazioni delle vittime del Terrorismo e l'Associazione Vittime del Dovere.
- 12. Il Tavolo di lavoro procederà inoltre a rafforzare la rete regionale costituita da figure di sistema.
- 13. Saranno organizzate iniziative e momenti di riflessione, rivolti a docenti e studenti, per la diffusione della conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'USRL o http://www.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2013/07/PTPC-USRLombardia-Definitivo.pdf
- 14. Elaborazione di un catalogo delle attività relative all'Educazione alla Legalità promosse dall'USRL entro il mese di settembre 2016, per consentire agli istituti scolastici una adesione alle iniziative compatibile con il proprio PTOF. Nel Catalogo saranno evidenziate anche le iniziative proposte dalle scuole e pervenute all'indirizzo mail dedicato entro i tempi indicati dalla nota dell'USRL, reperibile al seguente link http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_11

I progetti esecutivi dei Centri di promozione della Legalità, dovranno essere coerenti con le seguenti Linee guida:

a. GOVERNANCE TERRITORIALE

- a. Ampliamento della rete, coinvolgendo prioritariamente le scuole del territorio già attive sui temi dell'educazione alla Legalità, in particolare le istituzioni scolastiche, organizzate in rete, già finanziate con il progetto dell'anno 2014-2015, e con particolare attenzione alle scuole che operano in territori problematici;
- b. Consolidamento dei collegamenti con il territorio (enti locali, associazioni di volontariato, magistratura, polizie locali, cooperative sociali, ecc ...), al fine di creare le condizioni favorevoli





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



per alleanze formative contro l'illegalità; c. coinvolgimento dei CPIA (Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti) del territorio, Decreto direttoriale prot. MIUR AOODRLO n.1004/2014, D.P.R. 29/10/2012 n° 263.

b. GOVERNANCE SCOLASTICA

- a. Individuare docenti referenti del progetto nelle scuole coinvolte nella rete, coordinati da un referente della scuola polo (CPL);
- b. Individuare un referente del piano di comunicazione in ogni CPL che si confronti con USR Lombardia:
- c. Coinvolgere le Associazioni dei genitori;
- d. Coinvolgere le Consulte degli studenti;
- e. Coinvolgere gli le FP (Istruzione e formazione professionale).

c. LEGAMI CON IL MONDO DELL'IMPRESA E DELLA PRODUZIONE

a. Organizzare sul territorio corsi di formazione destinati al mondo dell'imprenditoria, progettati con gli studenti e i docenti, in grado di fornire gli strumenti per monitorare la corruzione nel sistema produttivo e diffondere la necessità di uno sviluppo economico basato sulla responsabilità sociale.

d. CURRICOLARITÀ

- a. Dedicare moduli ai temi della corruzione e della criminalità organizzata nell'orario curricolare;
- b. elaborare percorsi curricolari che si sviluppino nella verticalità, dalle scuole del primo ciclo alle scuole del secondo ciclo.

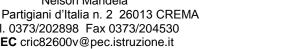
e. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

a. Le scuole secondarie di secondo grado dovranno stipulare convenzioni di alternanza scuola lavoro nelle quali si preveda una formazione legata alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. Nelle scuole deve essere progettato un percorso di alternanza con le caratteristiche di cui sopra.

f. COMUNICAZIONE

- a) I CPL dovranno elaborare un progetto comunicativo che preveda un sito dedicato all'Educazione della legalità, coordinato dai docenti con la collaborazione degli studenti. Il compito dell'USR Lombardia sarà di coordinare e mettere a sistema le iniziative delle reti in merito alla comunicazione;
- b) un CPL avrà il compito di produrre il materiale comunicativo relativo alle iniziative collettive e di gestire il sito regionale dedicato all'Educazione alla legalità;
- c) ogni CPL avrà cura di elaborare materiale didattico digitale oltre che di potenziare la comunicazione, utilizzando gli strumenti social della rete;
- d) i CPL avranno il compito di contribuire alla realizzazione dei due eventi regionali previsti nel corso del biennio 2016-2017: l'iniziativa destinata agli studenti (ottobre 2016) e la seconda edizione degli Stati generali (ottobre 2017).







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Qui di seguito le indicazioni operative delle precedenti Linee guida:

- 1. Studio del fenomeno della corruzione nella dimensione imprenditoriale e raccolta dati nonché produzione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti:
- Individuazione nel proprio territorio di esempi di sistemi produttivi basati sulla responsabilità sociale nonché produzione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- 3. Elaborazione di proposte di intervento (almeno una) per combattere lo specifico ambito di illegalità e la corretta concorrenza;
- 4. Ogni scuola dei CPL deve dedicare almeno un percorso curricolare all'ed. alla legalità;
- 5. Attività dedicate alla lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione e alla criminalità organizzata (almeno un progetto "scuole aperte");
- 6. Azioni di sensibilizzazione del territorio, attraverso incontri informativi/formativi (almeno due) e corrispondente diffusione di materiale comunicativo;
- 7. Azioni formative/informative organizzate con le associazioni dei genitori (almeno 2 per ogni CPL) e le consulte degli studenti (almeno 2 per ogni CPL);
- 8. Organizzazione di corsi di formazione per docenti/dirigenti (almeno quattro);
- 9. Partecipazione degli studenti ai campi volontari nei beni confiscati alla mafia in Lombardia (almeno una esperienza);
- 10. Attivazione di un minimo di 4 laboratori dedicati agli studenti;
- 11. Potenziamento delle reti, coinvolgendo nuove scuole e nuovi enti territoriali, IeFP e CPIA;
- 12. Organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (almeno 4).
- 13. Le scuole appartenenti ai CPL dovranno inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) uno spazio dedicato all'educazione alla legalità.

AREA LINGUISTICA

"Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole de	ell'infanzia	Scuole primarie Scuola			condaria di primo grado	
attività	attività di	attività	attività di	attività	attività di	





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



pluriennale di plesso e d'istituto	arricchimento a.s. 2016/17	pluriennale di plesso e d'istituto	arricchimento a.s. 2016/17	pluriennale di plesso e d'istituto	arricchimento a.s. 2016/17
Iniziativa: la biblioteca scolastica		Animazione alla lettura in collaborazione con le librerie e la biblioteca cittadine	Laboratori didattici ed incontri con gli autori; manifestazione "Altrestorie"	Lettura espressiva	Spettacoli teatrali
Animazione alla lettura in collaborazione con le librerie e la biblioteca cittadine				Visite guidate in biblioteca	Progetti in collaborazione con il Museo di Crema
			Spettacoli teatrali, visite guidate in librerie e biblioteca: "Alla scoperta della biblioteca"		3 ottobre - Giornata in ricordo delle vittime dell'immigrazione
			Progetto teatro		Giornalino di Istituto, corso pomeridiano
			Laboratori presso il museo S. Agostino		Giornata della memoria
					Lettura espressiva di brani estratti dai poemi epici classici
					Progetti in collaborazione con il Centro Galmozzi
				Orientamento: progetto in collaborazione con il Comune di Crema	Incontro con Barlaam, giornalista e scrittore.
Parole per comunicare					Altrestorie
					"Un mondo di





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



AREA ESPRESSIVA

"L'arte ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo cretaivo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico [..]. Con l'educazione all'arte e all'immagine l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte [..]. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile " (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		Scuole	primarie	rimarie Scuola secondaria di prii grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Percorso tecniche espressive		Progetto "Teatro in classe" (Franco Agostino Teatro Festival)	Halloween a scuola	Viaggi d'istruzione	Laboratori relativi al metodo progettuale: decorazione delle pareti delle aule
Progetto ricorrenze	Creazione di elaborati artistici "Mercatini" in collaborazione con Confcommercio	Progetto teatro	Creazione di elaborati artistici "Mercatini"		Creazione di elaborati artistici "Mercatini"
		Viaggi d'istruzione	Progetto "Gioco Spazio Città", Attività didattiche presso Museo Civico di Crema		Laboratorio sulle tecniche artistiche
			Collaborazione al progetto		Collaborazione ai progetti "Melun",





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



	"Altrestorie"	"Orto e serra", "Altrestorie"
		Un poster per la pace
		Art in English, corso pomeridiano
		II mondo della fotografia

AREA SCIENTIFICA

"La conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sulla osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. [...] La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l' imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie[...]. Le scienze naturali e sperimentali [...] sono accomunate da metodologie di indagine simili. E' opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei diversi contenuti[...]"(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).

Scuole dell'infanzia		Scuole primarie		Scuola secondaria di primo grado	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchiment o a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Educazione ambientale: -Ritmi del tempo - Evviva la natura		Orto a scuola (Progetto regionale) Serra-orto in collaborazione con il Parco del Serio	Partecipazione ad iniziative del territorio: -rifiutando -festa dell'albero	Approccio didattico laboratoriale alla matematica in collaborazione con MathUp	Giochi d'autunno di matematica in collaborazione con l'Università Bocconi
Festa dell'albero		Laboratori in collaborazione con l'associazione	Le avventure del professor Terra- Terra		Visita all'impianto di teleriscaldamento di Crema





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



		Slossel		
Giornata del pane		Approccio didattico laboratoriale alla matematica in collaborazione con MathUp	Ti voglio bere: attività relativa all'uso della risorsa acqua	Visita alla piattaforma per la raccolta differenziata di Crema
Educazione ambientale: -Raccolta differenziata -Rifiutando			Crema in Fiore, Festa dell'Albero, Progetto "Gioco Spazio Città", Progetto Scacchi, Attività didattiche presso Museo Civico di Crema	Laboratori in collaborazione con l'associazione Slossel
Qua la zampa	Conosciamo gli insetti		Attività di mediaexpo	Ti voglio bere: attività relativa all'uso della risorsa acqua
Percorso di logica e prematematica	Attività di mediaexpo			Laboratori presso IIS Galileo Galilei
				Coding
				CLIL di matematica
				"Il mercato rinnovabile"
				Sono come mangio
				Iniziativa FIAB e Comune di Crema, nell'ottica del risparmio energetico.
				Uscite al parco ittico, al Museo di





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



				storia naturale e al planetario
				Laboratorio "Natura e scienze"
•	Uscita didattica a carattere ambientale : bosco didattico o fattoria didattica			Attività di mediaexpo

AREA SALUTE E BENESSERE

"Una scuola che interagisce con la famiglia e la comunità intera, che favorisce la partecipazione attiva dei ragazzi e prende in considerazione le loro opinioni, è una scuola che crea un contesto formativo ed educativo in cui gli alunni trovano risposte ai loro bisogni fondamentali e vivono pienamente la loro infanzia e adolescenza.

È in quest'ottica che la scuola si muove per diffondere la cultura della salute e del benessere, per promuovere situazioni di agio e di motivazione, per prevenire il disagio fisico, psichico e sociale, per migliorare la qualità della vita dell'intero sistema scolastico." Fonti: "Verso una scuola amica", pubblicazione proposta dal Comitato Italiano per l'Unicef - 2007

"La scuola rappresenta un microcosmo ideale in cui maturano convinzioni, opinioni, atteggiamenti ed abitudini che determinano in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo sociale e il contributo al vivere sociale. In tal senso la collaborazione tra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione, rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni che permettono di governare processi altrimenti travolti da pressioni commerciali miranti a favorire il cosumo [...] attraverso messaggi mediatici spesso contradditori [...]" (Istituto Superiore di Sanità)

Scuole de	II'infanzia	Scuole p	rimarie	Scuola secondaria di primo gr	
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Laboratorio psicomotorio		"Educazione alimentare"	Costruire la salute	Attività relative alla giornata mondiale dell'alimentazione 16 ottobre. Percorsi curricolari di educazione alimentare (scienze,	Sportello ascolto





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



			scienze motorie e tecnologia)	
Progetto evacuazione	Progetto affettività Consultorio diocesano - Asl -CTS	Progetto "Professor Terra Terra, Odissea nello Spazio Web"	Percorso all'affettività e sessualtità (consultorio K2)	Sono come mangio
	Progetto screening	Progetto "Croce Verde Crema Porte Aperte"	Percorso nuove dipendenze: tecnologie digitali (consultorio k2)	
	Progetti di educazione alimentare in collaborazione con l'Ipercoop		Percorso affettivo- relazionale (consultorio K2)	
			Percorso curricolare sulla prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol, sostanze stupefacenti,doping)	

AREA MOTORIA

"L'educazione fisica promuove la conoscenza di sè e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea...Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona, offrono occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sè assume nel confronto nel gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive[...].La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi[...]. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012).





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Scuole de	ell'infanzia	Scuole	Scuole primarie		ondaria di primo grado
attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17	attività pluriennale di plesso e d'istituto	attività di arricchimento a.s. 2016/17
Percorso di attività motoria			Progetto Regionale "Sport di Classe", Progetto Juvi Basket, Progetto Badminton	Giochi sportivi studenteschi	Partecipazione alla manifestazione "II ragazzo più veloce di Gera d'Adda"
			Olimpiadi della danza		Pallavolo, badminton e Atletica, corsi pomeridiani
Percorso di motricità fine: giochi-segni-linee- pregrafismi		Camminabraguti		Tornei scolastici (calcio a cinque, pallavolo, pallamano, rugby, baseball)	Snorkeling, immersione, salvamento
		Partecipazione alla manifestazione "II ragazzo più veloce di Gera d'Adda"			Progetto baskin
		Collaborazioni con associazioni sportive (Minibasket, Minivolley, Rugby)			"Giù dal divano! Fate sport" (attività promosse nell'ambito di Crema città europea dello sport 2016")

INIZIATIVE DI FORMAZIONE







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Il comma 12 della legge 107 "contiene anche la programmazione delle altività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare". Direttamente collegato al predetto comma vi è il 124 che così stabilisce "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".

L'attività di formazione del personale docente si articola su due piani principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuole.

La formazione a livello nazionale si concretizzerà con la realizzazione e l'adozione del Piano Nazionale di Formazione

Le azioni formative a livello nazionale saranno focalizzate sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche degli studenti;
- valutazione.

Le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. La formazione, che si svolgerà con la collaborazione dell'Indire, prevede che ogni docente abbia un proprio Piano di formazione individuale, che entrerà a far parte di un portfolio digitale contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante.

Tutte le tematiche delle attività formative si richiamano, in gran parte, alle competenze da far perseguire agli allievi.

"La qualità dell'istruzione non può mai prescindere da quella dei docenti. Proprio per questo le aspettative nei confronti degli insegnanti sono molto alte. Ci aspettiamo che abbiano una profonda conoscenza di ciò che insegnano, che siano appassionati, che sappiano coinvolgere gli studenti, che sappiano rispondere ai loro differenti bisogni, che promuovano l'inclusione e la coesione sociale, che lavorino in team e siano collaborativi con le altre scuole e con le famiglie. Ma per raggiungere questi obiettivi, il sistema di istruzione deve porre la massima attenzione a come i docenti vengono reclutati, alla loro formazione iniziale, alla formazione in servizio, a come premiare i migliori, ma anche sostenere quelli che stanno cercando di migliorare". Andreas Schleicher, Direttore del Directorate of





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Education dell'Ocse.

La formazione a livello di istituzione scolastica o reti di scuole. Le istituzioni scolastiche opereranno a partire dai bisogni reali del sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole stesse e crescita professionale dei singoli operatori.

Le attività formative, progettate dalle reti tra scuole, sono previste dalla legge n.107/2015 e costituite in seguito alla nota Miur n. 2151 del 07.06.2016, che indica le modalità della costituzione delle reti di ambito e di scopo.

La progettazione delle azioni formative potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neo-assunti, ATA. dirigenti. figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari. ecc.).

Il Piano definisce con chiarezza gli obiettivi per il prossimo triennio. Per la prima volta sono previste **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il **Miur** assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le **scuole**, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, **progetteranno** e **organizzeranno**, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Ogni docente avrà un **portfolio digitale** che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò **coerenti con il progetto didattico di ciascun istituto**. La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. Saranno finanziate le migliori **'startup della formazione'**: il Miur promuoverà la ricerca, la sperimentazione,





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



incentivandole a lavorare insieme a strutture scientifiche e professionali per la costruzione di percorsi innovativi di formazione. In collaborazione con INDIRE sarà realizzata una **Biblioteca digitale** scientificamente documentata delle migliori attività didattiche e formative.

La scuola così diventa "ambiente di apprendimento continuo"

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A LIVELLO DI ISTITUTO E DI RETI DI SCUOLE

Le attività di formazione, sono rivolte **a tutti i docenti dell'Istituto**, sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni educativi dei docenti e delle esigenze emerse dal RAV e dal PdM e della vocazione propria dell'Istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che intende perseguire.

ISTITUTO

OPERATORI SCOLASTICI	CORSO
Docenti neoassunti Docenti di sostegno	Percorso di formazione/sperimentazione/azione per la creazione e la gestione di una classe inclusiva, su modello americano: Inclusiva.MENTE Mind to think. Think to learn. Learn for life
Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM)	 Curricolo verticale d'Istituto e didattica per competenze Autovalutazione della professionalità docente: "LA VALUTAZIONE NEL SISTEMA SCOLASTICO" (Università telematica IPSEF: Istituto per la promozione e lo sviluppo dell'educazione e formazione) -Corso agg: "LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI.RAV,PTOF E PDM, LE PRIORITA' DEL SNV PER L'A.S.2016/17" (AIDEM-Professional Academy-Mantova)
Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica	Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni
Consigli di classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione	 Formazione registro elettronico, 6 settembre 2016 DIDATTICA E INCLUSIONE Curricolo verticale d'Istituto e didattica delle competenze-:il costrutto di competenza e costruzione di una rubrica analitica generale; l'unità di apprendimento: predisposizione ambiente, percorso e metodologia; la valutazione e la certificazione delle competenze (strumenti per rilevare/valutare i processi e i prodotti);





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



americano: Inclusiva.MENTE Mind to think. Think to learn. Learn for life

- Corso mediatore Feurstein PAS I-II livello
- "Ben-essere a scuola"
- "Educazione del corpo e apprendimenti scolastici"
- "Insegnanti efficaci"
- "Vivere il corpo in movimento"
- "Verso il segno grafico"
- "Corso AID, Associazione, Italiana, Dislessia, scuola amica della dislessia".
- "Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo" Univ di Milano- Bicocca
- "Metodologia" Univ. Di Bergamo
- "Facilitare l'apprendimento a scuola e a casa" Erickson
- "Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista"
- "Le competenze e i compiti di realtà". a cura della dott.ssa Emanuela Bramati, docente di Scuola Primaria e autrice di testi scolastici.
- "La competenza tra misconcezioni concettuali e disorientamenti didattici. Una proposta operativa". Come fare una didattica per competenze che sia metodologicamente corretta e organizzativamente sostenibile. Concetti, strumenti, esempi a cura del Dott. Gianni Marconato docente presso l'Università di Sassari e della docente Francesca Musco.
- "App per docenti"
- "StopMotionAnimation"
- "Agire Per Apprendere . Verso Una Pedagogia Neuroscientifica", Cremona, la Bussola Della Mente Funzionante
- "CREATIVE, il network delle idee"(Creative Learning Metod)
- Includere i disabili visivi a scuola: strategie e strumenti tot. 18 h
- Didattica attiva con la lim e byod 10h sede IIS Pacioli <u>La flipped classroom</u> 10h sede IIS Pacioli
- Corsi CTS
- Percorsi di Teacher Training in presenza di Deficit dell'Attenzione e Iperattività

LETTERE

 "La Shoah e i genocidi del XX secolo, una sfida educativa possibile". Associazione Figli della Shoah- Milano

BENESSERE

- "Cybernullo", a cura del CTS
- "Progetti sul tema EMOZIONI"





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



- "Sono come mangio" a cura di "Consorzio parmigiano reggiano" e "CREATIVE, il network delle idee"(Creative Learning Metod)
- Rabbia e conflitti nei bambini" a cura della dott.ssa Elena Foppa presso La Casa sull'albero di Crema il 27 ottobre 2016
- "Genitori affidabili, non perfetti" a cura delle pedagogiste Elisabetta Rossini e Elena Urso presso Mediaexpo l'11 novembre 2016

MUSICA

- "Introduzione al teatro musicale: strumenti per la didattica"
- Cantare a scuola
- Il coro e l'educazione vocale

LINGUE STRANIERE

• Competenze linguistico- comunicative in lingua inglese

MATEMATICA

"Mathup"

SCIENZE MOTORIE

Corso Base Per Allenatore Di Basket Integrato Csi, Crema

NUOVE TECNOLOGIE

- Formazione PNSD
- Corso di formazione digitale per personale della scuola (PON -FSE) sulle nuove tecnologie - Azione PON (PERSONALE AMMINISTRATIVO corso di 36 h; ASSISTENTE TECNICO corso di 36 h; AD corso di 24 h; TEAM corso di 18 h; DOCENTI corso di 18 h; A.D. -2016 corsi per un totale di 21 h su LIM e BYOD, WEB e CMS, APP e Tools, Coding
- Corso "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi".

SCIENZE RELIGIOSE

 " Storia della Chiesa I (periodo antico)" a cura dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Crema

Insegnanti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche in relazione alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015

- Autovalutazione della professionalità docente
- Curricolo verticale d'Istituto e didattica delle competenze





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Figure sensibili impegnate a vari livelli di sensibilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione D.lsg. 81/2008

Sicurezza

La rete di scuole, nella sua configurazione di comunità territoriale o di scopo, consente di ampliare gli stimoli culturali, di scambiare soluzioni di successo, di realizzare iniziative mirate a specifici bisogni o tipologie di docenti e di condivisione di azioni di sistema per massimizzare l'efficacia degli interventi formativi.

RETI DI SCUOLE

OPERATORI SCOLASTICI	CORSO	ENTE ORGANIZZATORE
Docenti di sostegno Docenti neoassunti	Corsi di formazione BES, DSA, handicap	стѕ
Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al	Autovalutazione d'Istituto contesto e risorse, processi educativi ed organizzativi	ANAPS
PdM)	Promuovere la valutazione come opportunità di miglioramento	USR Lombardia
Docenti impegnati nello sviluppo dei	Piano di formazione sull'uso delle Tecnologie nella Didattica Galilei Crema . LIM: uso didattico della lavagna interattiva - Cloud - Moodle - Ricerche e produzione di eBoook - Aula 3.0 Corso di formazione digitale per personale della scuola (PON - FSE) sulle nuove tecnologie	Istituto Galilei Crema Istituto Racchetti-Da Vinci Crema
processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica	Learning Center- webinar online sulla educazione scientifica Super-Earths and Life	NSTA (National Science Teachers Association) HarvardX
	"A scuola con le App: presentazione dei diversi applicativi pensati per la didattica quotidiana con l'utilizzo dei tablet in classe fin dalla scuola primaria".	ICCrema3 nell'ambito di Mediaexpo





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



	Drive	ICCrema1
	"Tablet school"	"Imparadigitale"
	Corso Lim: un software per tutte le lim	IC diTrescore Cremasco
Consigli di classe, team docenti,	Corsi di formazione BES, DSA, handicap	CTS
personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione	Corso nazionale di formazione alla storia e didattica della Shoah	Miur - Fondazione museo della Shoah - Unione comunità ebraiche italiane
	Autovalutazione d'Istituto contesto e risorse, processi educativi ed organizzativi	ANAPS
	Promuovere la valutazione come opportunità di miglioramento	USR Lombardia
	Learning Center- webinar online sulla educazione scientifica	NSTA (National Science Teachers Association)
	Super-Earths and Life Corso c – lim un software per tutte le lim	HarvardX IC diTrascore Cremasco
Insegnani impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche in relazione alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015	Progetto Europeo di divulgazione scientifica inserito nell'ambito delle attività dell'anno internazionale della luce patrocinato dall'UNESCO	Photonics4AII
	"Bibbia e cultura"	Ufficio scuola per l'insegnamento della Religione Cattolica
	MathUp: corso di formazione di matematica	Mateinitaly Università Bocconi
	 costruire un curriculum verticale che non costringa ogni volta a ripartire da capo 	
	 approccio didattico laboratoriale per lo sviluppo di apprendimenti significativi 	
Figure sensibili impegnate a vari livelli di sensibilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione D.lsg. 81/2008	Corso di primo soccorso Corso di formazione per docenti di ogni ordine e grado sui temi del cyberbullismo, in attuazione delle	ASL Cremona USR Lombardia con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Lombardia e Co.re.com Lombardia
15/11/42/01/0 D.log. 0 1/2000	Linee d'orientamento sul	5 Co. 10.00111 Eombardia





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



bullismo/cyberbullismo

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO RAV



LA VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2014/15 la scuola è coinvolta nel processo di VALUTAZIONE.

Il modello italiano di valutazione punta sul miglioramento degli esiti di ciascuna scuola per ottenere un miglioramento di sistema.

Si fonda su un mix di autovalutazione e valutazione esterna .

Quali sono le tappe del processo?

- 1. Autovalutazione d' Istituto 2014/15: Questionario scuola + Elaborazione del Ray (14/15)
- 2. Piano di miglioramento (15/17)
- 3. Rendicontazione pubblica (16/17)

Anche il nostro istituto partecipa attivamente al processo di valutazione non solo nell' adempimento della normativa ma soprattutto nella convinzione che questo momento non sia finalizzato a classifiche o ranking ma sia piuttosto un valido strumento di coinvolgimento e di riflessione dell' intera comunità scolastica.

N.B. per la lettura della versione integrale dei documenti di valutazione si rimanda al sito dell'I.C. Crema3

REPORT VALUTAZIONE

PERCHÈUN QUESTIONARIO? Se è vero che la fase di autovalutazione della scuola "obbliga" gli attori ad esaminare contesti e risorse, è soprattutto vero che un istituto comprensivo di nuova costituzione necessita di una riflessione ad ampio raggio per rilevare nei rapporti con il territorio, nel





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



tipo di popolazione scolastica e nei mezzi a disposizione, quali pratiche educative e didattiche, gestionali ed organizzative siano più idonee al raggiungimento del successo scolastico degli alunni.

....IL QUESTIONARIO? Si è preferito il questionario ad altre prassi di rilevazione dati (focus group, intervista...) non solo perché più immediato e senza interposizioni, ma soprattutto perchè in grado di raggiungere in modo capillare tutti i protagonisti della scuola: alunni, famiglie, personale docente e non docente.

COME Sono stati realizzati tre tipi di questionari destinati agli alunni, alle famiglie e ai docenti. L'impostazione grafica è molto simile: si sono utilizzate non più di cinque alternative di risposta collegate alle "emoticons", di facile interpretazione, suddivise in quattro aree: clima scolastico, organizzazione e funzionamento della scuola, percezione delle capacità di studio, didattica.

QUANDO La somministrazione è avvenuta tra i mesi di febbraio e marzo del corrente anno scolastico 2014/2015.

QUANTI Hanno compilato il questionario 288 alunni su 314 (solo scuola secondaria di primo grado) 530 famiglie su 686 e 72 insegnanti su 88. E' stato registrato un totale di 33.108 dati.

COSA Nelle pagine a seguire verranno riportate, per ogni alternativa di risposta, le due risposte (tre in caso di pari punteggio) che hanno totalizzato il maggior numero di adesioni. Sarà così possibile avere un quadro globale della situazione, sia in positivo che in negativo, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

N.B. per la lettura della versione integrale dei documenti di valutazione si rimanda al sito dell'I.C. Crema3

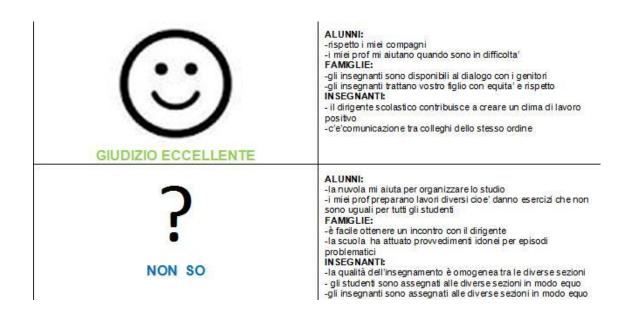




e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



MOLTE CRITICITA'	ALUNNI: -con i miei prof parlo anche di quello che succede fuori dalla scuola -utilizzo spesso altre aule:laboratorio scienze, aula 3.0, aula all'aperto FAMIGLIE: -nella classe di vostro figlio ci sono stati episodi problematici -gli orari di ricevimento sono gestiti in modo adeguato alle esigenze della famiglia INSEGNANTI: - è difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento -mi confronto regolarmente con i colleghi dello stesso ambito disciplinare
QUALCHE CRITICITA'	ALUNNI: -sono capace di concentrarmi nelle attività scolastiche senza distrarmi - la mia scuola e' pulita FAMIGLIE: -i locali della scuola sono accoglienti e puliti -l'edificio scolastico e' sicuro IN SEG NANTI: -il materiale didattico a disposizione e' vario e facilmente fruibile -la manutenzione della strumentazione didattica e' ben organizzata
GIUDIZIO POSITIVO	FAMIGLIE: -gli orari della segreteria sono compatibili con le esigenze delle famiglie -la scuola tiene in considerazione il punto di vista dei genitori IN SEG NANTI: -alterno metodologie e strategie didattiche differenti -mi sento coinvolto in quello che il POF della scuola dichiara







e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



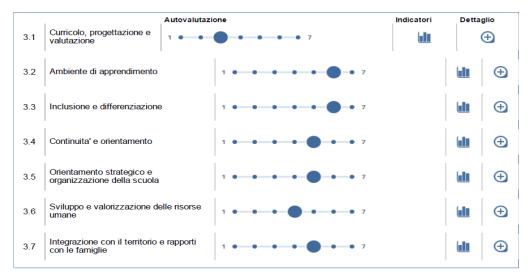
IL RAV

Che cos'è il RAV?

E' innanzitutto una mappa della scuola . E' costituito da 49 indicatori, raggruppati in 15 aree, a loro volta raccolte in tre macroaree: - Contesti e risorse - Processi - Esiti



Processi



N.B. per la lettura della versione integrale dei documenti di valutazione si rimanda al sito dell'I.C. Crema3





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

Tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

L'attenta analisi di contesto, risorse ed esiti effettuata dal RAV del nostro istituto, pur rilevando che i risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono positivi, evidenzia la possibilità di un ampio margine di miglioramento.

In tale ottica è definito il PdM 2014/17 che definisce priorità e traguardi nella convinzione che il successo scolastico sia tale solo se perseguito a LUNGO TERMINE.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:

Incrementare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti nel primo biennio dall'esame di licenza

PROCESSI DI MIGLIORAMENTO:

Un curricolo in cui le competenze assiali e trasversali sono definite e soprattutto condivise tra i vari livelli di scuola è la condizione fondamentale per il successo scolastico. Le azioni di continuità ed orientamento assumono in questa dimensione un ruolo strategico e pertanto devono essere strutturate, valutate e soprattutto condivise in maniera sistematica. È necessario creare una rete di contatti con le scuole superiori per 'legare' in continuità i percorsi scolastici.

N.B. per la lettura della versione integrale dei documenti di valutazione si rimanda al sito dell'I.C. Crema3





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



COMITATO DI VALUTAZIONE

Composizione

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il comitato per la valutazione dei docenti, che dura in carica tre anni scolastici ed è formato, oltre che dal dirigente scolastico che lo presiede, da tre docenti di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto, due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio d'istituto e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale (art. 129 della Legge 107/2015, che ha sostituito l'art. 11 del Decreto Legislativo n. 297/94); il Collegio Docenti dell'I.C. "Crema Tre" ha effettuato le due designazioni di propria competenza relative alla componente docente nella seduta del 01/09/2015, comprese quelle di due membri supplenti non previsti dalla L. 107/2015 ma ritenuti opportuni al fine del corretto funzionamento del comitato stesso relativamente alla componente di rappresentanza del collegio docenti; il Consiglio d'Istituto ha effettuato la designazione relativa alla componente docente di propria competenza nella seduta del 02/10/2015 e quelle relative alla componente genitoriale nella seduta del 27/11/2015; la designazione del componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici al momento non è stata ancora effettuata.

Funzioni

- Il comitato, nella sola componente docente (esclusi, quindi, i rappresentanti dei genitori e il componente esterno) e integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo, che è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione, sulla base dell'istruttoria del docente al quale sono state affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor (art. 440 del D. Lgs. n. 297/94 come integrato dagli artt. 117, 120 e 129, c. 4, della L. 107/2015); i membri nominati sono incaricati di: ricevere ed esaminare tutta la documentazione riguardante i docenti in anno di prova (partecipazione alle attività seminariali; effettivo svolgimento di 180 giorni di servizio, dei quali almeno 120 per le attività didattiche: elementi di valutazione del dirigente scolastico e del tutor; relazione relativa alle esperienze di formazione e di insegnamento del docente in anno di prova); discutere con i docenti in anno di prova la relazione sulla proprie esperienze di formazione e di insegnamento; esprimere un parere sul servizio prestato sulla base di apposita relazione predisposta dal docente interessato, relativa alle esperienze ed attività svolte, ed adeguatamente considerati gli altri elementi di valutazione forniti dal dirigente scolastico e dal docente tutor. Ai sensi dell'art. 448 del D. Lgs. 297/94 "La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio";

- il personale docente può chiedere al comitato la valutazione del servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio (art. 448 del D. Lgs. n. 297/94, come richiamato dall'art. 129, c. 5, della L. 107/2015) e la 'riabilitazione', cioè che siano resi nulli gli effetti di una sanzione disciplinare se a giudizio del comitato per la valutazione del servizio abbia mantenuto condotta meritevole (art. 501, come richiamato dall'art. 129, c. 5, della L. 107/2015);
- comitato individua criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (art. 129, c. 3 della L. 107/2015).

Nella convinzione che la valutazione non debba essere solo premialità fine a se stessa ma debba piuttosto rappresentare un momento di analisi e riflessione della professionalità dei docenti stessi, l'I.C.Crema 3, in collaborazione con altri istituti della provincia, ha proposto la sperimentazione di un documento di autovalutazione del docente.

Fermi restando ruolo e funzioni del comitato, l'autovalutazione dà così la possibilità di rendere il docente SOGGETTO e non oggetto di valutazione.

Gli allegati sono visibili sulle pagine attive del sito della scuola.

Allegati al PTOF

Regolamento del corso ad indirizzo musicale, allegato n.1
Regolamento dell'Istituto Comprensivo Crema3 "Nelson Mandela", allegato n. 2
Regolamento di disciplina e tabella sanzioni Scuola Primaria e Secondaria, allegato n.3a e 3b
Regolamento di plesso delle Scuole dell'Infanzia Braguti e Crema Nuova, allegato n.4
Regolamento di plesso delle Scuole Primarie Braguti e Crema Nuova, allegato n.5





e-mail cric82600v@istruzione.it - www.iccrema3.gov.it



Regolamento di plesso della Scuola Secondaria di primo grado "A. Galmozzi", allegato n.6 Accordo di rete con il Comune di Crema, progetto "Wel(I)-Fare-Legami", allegato n. 7 Protocollo d'intesa "Scuola spazio di legalità" con la Prefettura di Cremona, allegato n.8

Accordo di rete per l'orientamento permanente della provincia di Cremona, allegato n.9

Accordo di rete per la costituzione di una rete territoriale finalizzata alla promozione di percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio, allegato n.10

Scheda per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria, allegato n.11

Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, allegato n.12

Tabella percentuali Scuola Primaria Braguti e Crema Nuova, allegato n.13

Tabella percentuali Scuola Secondaria primo grado "A. Galmozzi", allegato n.14

Tabella del numero minimo e della tipologia di verifiche disciplinari per quadrimestre, Scuola Secondaria primo grado "A. Galmozzi", allegato n.15.

Tabella del numero minimo e della tipologia di verifiche disciplinari per quadrimestre, Scuole Primarie Braguti e Crema Nuova, allegato n.16.

Protocollo d'intesa per la promozione e la pianificazione di un sistema integrato di azioni per facilitare il successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica, Opera Pia Oratorio S. Luigi attraverso il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG), allegato n.17

Scheda progetto 1, allegato n. 18.

Scheda progetto 2, allegato n.19.

Convenzione FAFT di Crema, allegato n. 20.

Convenzione collettiva per le attività di alternanza scuola - lavoro tra l'I.I.S. "G. Galilei" di Crema e I.C.Crema3, allegato n.21.

Accordo di rete "Squadra integrata", con I.C. "G.B. Rubini" di Romano di Lombardia, scuola capofila, allegato n. 22.

Accordo di rete con I.I.S. "G. Galilei" di Crema per la realizzazione del progetto pilota finalizzato alla persona e alla lotta contro la dispersione scolatica: "NEET2GEEK", allegato n. 23.

Obiettivi trasversali generali scuola Galmozzi, allegato n. 24

Piano di attuazione PNSD triennio 2016/17, allegato n. 25